

# ***Città di Marsala***

Medaglia d'oro al Valore Civile

**TRASCRIZIONE SEDUTA CONSILIARE**

**DEL 20 GENNAIO 2016 – 16:30**

**Sindaco: Di Girolamo Alberto**

## INDICE ANALITICO PROGRESSIVO

Apertura Lavori .....	3
PRESIDENTE STURIANO .....	3
SEGRETARIO COMUNALE TRIOLO .....	3
PRESIDENTE STURIANO .....	3
Punto numero 1 all'ordine del giorno .....	3
PRESIDENTE STURIANO .....	3
Punto numero 2 all'ordine del giorno .....	3
PRESIDENTE STURIANO .....	3
INTERVENTO.....	4
PRESIDENTE STURIANO .....	4
INTERVENTO.....	4
PRESIDENTE STURIANO .....	4
CONSIGLIERE RODRIQUEZ .....	4
PRESIDENTE STURIANO .....	4
CONSIGLIERE RODRIQUEZ .....	4
PRESIDENTE STURIANO .....	5
CONSIGLIERE GALFANO.....	5
PRESIDENTE STURIANO .....	5
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO .....	5
PRESIDENTE STURIANO .....	5
CONSIGLIERE INGRASSIA .....	5
PRESIDENTE STURIANO .....	5
CONSIGLIERE PICCIONE.....	6
PRESIDENTE STURIANO .....	6
CONSIGLIERE PICCIONE .....	6
PRESIDENTE STURIANO .....	6
CONSIGLIERE SINACORI.....	6
PRESIDENTE STURIANO .....	6
CONSIGLIERE ARCARA .....	6
PRESIDENTE STURIANO .....	7
CONSIGLIERE ARCARA .....	7
PRESIDENTE STURIANO .....	7
CONSIGLIERE SINACORI.....	7
PRESIDENTE STURIANO .....	7
CONSIGLIERE NUCCIO .....	7
PRESIDENTE STURIANO .....	7
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO .....	8
PRESIDENTE STURIANO .....	8

CONSIGLIERE RODRIQUEZ .....	8
PRESIDENTE STURIANO .....	8
CONSIGLIERE RODRIQUEZ .....	8
PRESIDENTE STURIANO .....	8
CONSIGLIERE RODRIQUEZ .....	8
PRESIDENTE STURIANO .....	9
CONSIGLIERE RODRIQUEZ .....	9
PRESIDENTE STURIANO .....	9
CONSIGLIERE RODRIQUEZ .....	9
PRESIDENTE STURIANO .....	9
CONSIGLIERE RODRIQUEZ .....	9
PRESIDENTE STURIANO .....	9
CONSIGLIERE RODRIQUEZ .....	10
PRESIDENTE STURIANO .....	10
CONSIGLIERE RODRIQUEZ .....	10
PRESIDENTE STURIANO .....	10
CONSIGLIERE RODRIQUEZ .....	10
PRESIDENTE STURIANO .....	10
CONSIGLIERE RODRIQUEZ .....	10
PRESIDENTE STURIANO .....	10
CONSIGLIERE RODRIQUEZ .....	10
PRESIDENTE STURIANO .....	11
CONSIGLIERE RODRIQUEZ .....	11
PRESIDENTE STURIANO .....	11
SEGRETARIO COMUNALE TRIOLO .....	11
PRESIDENTE STURIANO .....	12
CONSIGLIERE RODRIQUEZ .....	12
PRESIDENTE STURIANO .....	12
CONSIGLIERE RODRIQUEZ .....	12
PRESIDENTE STURIANO .....	12
CONSIGLIERE RODRIQUEZ .....	12
PRESIDENTE STURIANO .....	12
CONSIGLIERE RODRIQUEZ .....	12
PRESIDENTE STURIANO .....	12
SINDACO .....	13
PRESIDENTE STURIANO .....	13
CONSIGLIERE RODRIQUEZ .....	13
PRESIDENTE STURIANO .....	13
CONSIGLIERE VINCI .....	13
PRESIDENTE STURIANO .....	13
CONSIGLIERE NUCCIO .....	13
PRESIDENTE STURIANO .....	14
CONSIGLIERE NUCCIO .....	14

PRESIDENTE STURIANO .....	14
CONSIGLIERE NUCCIO .....	14
PRESIDENTE STURIANO .....	14
CONSIGLIERE PICCIONE .....	14
PRESIDENTE STURIANO .....	14
CONSIGLIERE GERARDI.....	15
PRESIDENTE STURIANO .....	15
CONSIGLIERE PICCIONE .....	15
PRESIDENTE STURIANO .....	15
CONSIGLIERE PICCIONE .....	15
Punto numero tre all'ordine del giorno .....	15
PRESIDENTE STURIANO .....	15
CONSIGLIERE NUCCIO .....	15
PRESIDENTE STURIANO .....	16
CONSIGLIERE DI GIROLAMO.....	16
PRESIDENTE STURIANO .....	16
CONSIGLIERE DI GIROLAMO.....	16
PRESIDENTE STURIANO .....	16
CONSIGLIERE DI GIROLAMO.....	16
PRESIDENTE STURIANO .....	16
INGEGNERE VALENTI.....	17
PRESIDENTE STURIANO .....	17
CONSIGLIERE MILAZZO GIUSEPPE.....	17
INGEGNERE VALENTI.....	17
CONSIGLIERE MILAZZO GIUSEPPE.....	17
INGEGNERE VALENTI.....	17
CONSIGLIERE MILAZZO GIUSEPPE.....	17
INGEGNERE VALENTI.....	18
CONSIGLIERE MILAZZO GIUSEPPE.....	18
PRESIDENTE STURIANO .....	18
CONSIGLIERE MILAZZO GIUSEPPE.....	18
INGEGNERE VALENTI.....	18
CONSIGLIERE MILAZZO GIUSEPPE.....	18
CONSIGLIERE COPPOLA .....	18
PRESIDENTE STURIANO .....	19
CONSIGLIERE COPPOLA .....	19
INGEGNERE VALENTI.....	19
CONSIGLIERE COPPOLA .....	19
INGEGNERE VALENTI.....	19

INGEGNERE VALENTI.....	19
CONSIGLIERE COPPOLA .....	20
PRESIDENTE STURIANO .....	20
INGEGNERE VALENTI.....	20
CONSIGLIERE COPPOLA .....	20
INGEGNERE VALENTI.....	20
CONSIGLIERE COPPOLA .....	20
PRESIDENTE STURIANO .....	20
CONSIGLIERE COPPOLA .....	21
PRESIDENTE STURIANO .....	21
CONSIGLIERE COPPOLA .....	21
PRESIDENTE STURIANO .....	21
CONSIGLIERE COPPOLA .....	21
PRESIDENTE STURIANO .....	21
INGEGNERE VALENTI.....	21
CONSIGLIERE COPPOLA .....	22
PRESIDENTE STURIANO .....	22
INGEGNERE VALENTI.....	22
CONSIGLIERE COPPOLA .....	22
INGEGNERE VALENTI.....	22
CONSIGLIERE COPPOLA .....	22
INGEGNERE VALENTI.....	22
CONSIGLIERE COPPOLA .....	23
INGEGNERE VALENTI.....	23
CONSIGLIERE COPPOLA .....	23
INGEGNERE VALENTI.....	23
CONSIGLIERE COPPOLA .....	23
PRESIDENTE STURIANO .....	23
CONSIGLIERE COPPOLA .....	23
PRESIDENTE STURIANO .....	24
CONSIGLIERE COPPOLA .....	24
PRESIDENTE STURIANO .....	24
CONSIGLIERE COPPOLA .....	24
PRESIDENTE STURIANO .....	24
CONSIGLIERE COPPOLA .....	24
INGEGNERE VALENTI.....	24
CONSIGLIERE COPPOLA .....	25
INGEGNERE VALENTI.....	25
CONSIGLIERE COPPOLA .....	25

INGEGNERE VALENTI .....	25
CONSIGLIERE COPPOLA .....	25
PRESIDENTE STURIANO .....	25
CONSIGLIERE VINCI .....	25
PRESIDENTE STURIANO .....	26
SINDACO .....	26
CONSIGLIERE COPPOLA .....	26
PRESIDENTE STURIANO .....	26
CONSIGLIERE RODRIQUEZ .....	26
PRESIDENTE STURIANO .....	26
CONSIGLIERE VINCI .....	26
PRESIDENTE STURIANO .....	27
PRESIDENTE STURIANO .....	27
CONSIGLIERE COPPOLA .....	27
PRESIDENTE STURIANO .....	28
CONSIGLIERE COPPOLA .....	28
PRESIDENTE STURIANO .....	28

## Apertura Lavori

### PRESIDENTE STURIANO

Colleghi, siamo pronti? È possibile un po' di silenzio? Segretario, procediamo con l'appello.

### SEGRETARIO COMUNALE TRIOLO

Un attimo di attenzione, Consiglieri.

Sturiano Vincenzo, presente; Alagna Oreste, presente; Ferrantelli Nicoletta, presente; Ferreri Calogero, presente; Coppola Flavio, presente; Chianetta Ignazio, presente; Marrone Alfonso, presente; Vinci Antonio, presente; Gerardi Guglielmo Ivan, presente; Meo Agata Federica, presente; Cordaro Giuseppe, presente; Sinacori Giovanni, presente; Rodriguez Mario, presente; Coppola Leonardo Alessandro, presente; Arcara Letizia, presente; Di Girolamo Angelo, presente; Cimiotta Vito Daniele, presente; Genna Rosanna, assente (entra alle ore 18:05); Angileri Francesca, presente; Alagna Bartolomeo Walter, assente; Nuccio Daniele, presente; Milazzo Eleonora, presente; Milazzo Giuseppe Salvatore, presente; Ingrassia Luigia, presente; Piccione Giuseppa Valentina, presente; Galfano Arturo Salvatore, presente; Gandolfo Michele, presente; Alagna Luana Maria, presente; Licari Maria Linda, assente; Rodriguez Aldo Fulvio, presente.

### PRESIDENTE STURIANO

Risultano presenti all'appello 27 Consiglieri comunali su 30. La seduta è valida. Procediamo con il primo punto.

## Punto numero 1 all'ordine del giorno

### PRESIDENTE STURIANO

Propongo all'aula di nominare come scrutatori il collega Nuccio, il collega Cordaro e la collega Eleonora Milazzo. Per alzata e seduta chi è favorevole rimane seduto, chi è contrario si alzi. Approvato all'unanimità. Passiamo al punto due.

## Punto numero 2 all'ordine del giorno

### PRESIDENTE STURIANO

Sono stati depositati presso l'ufficio di presidenza i verbali relativi alle sedute del 1 dicembre, del 15 dicembre, del 17 dicembre, del 18 dicembre e del 22 dicembre. Se ci sono colleghi Consiglieri che vogliono intervenire sui verbali ne hanno la facoltà.

### INTERVENTO

Presidente, quante pagine sono?

PRESIDENTE STURIANO

Duecento, trecento pagine.

INTERVENTO

Lo diamo per letto o lo leggiamo?

PRESIDENTE STURIANO

Se lei vuole, gliele posso passare. Collega Vinci, se lei vuole ratificare qualche parte di qualche intervento, un suo intervento... C'è qualcosa che è stato virato? ... (Intervento fuori microfono)... Sono stati depositati. Il Regolamento prevede il deposito in tempo utile per poter essere letti ... (Intervento fuori microfono)... Lei in questo momento può soltanto chiedere la rettifica e chiede che venga messa a verbale la rettifica di un intervento ... (Interventi microfono)... Perfetto. In assenza di interventi, li diamo per letti. Per alzata e seduta. Chi è favorevole rimane seduto, chi è contrario si alzi. Perfetto, il punto due approvato all'unanimità dei presenti. Prima di entrare nel merito dei punti che sono inseriti all'ordine del giorno volevo comunicare all'aula che non è presente la consigliera comunale Linda Licari, perché ha avuto un grave lutto in famiglia. È deceduta ieri sera la mamma. Quindi era giusto e doveroso dare comunicazione al Consiglio comunale. I funerali saranno celebrati domani mattina alle 11:00 alla chiesa di San Filippo e Giacomo. I colleghi Consiglieri sono invitati a prenderne parte. Il Consiglio tutto, assieme all'ufficio di presidenza, al Presidente, all'ufficio di presidenza nella sua interezza, considerando anche i dipendenti dell'ufficio di presidenza, si associa in maniera unanime ed esprime le più sentite condoglianze alla famiglia della collega Linda Licari. Attendiamo l'arrivo dell'amministrazione, tra qualche minuto dovrebbe arrivare il Sindaco. Se ci sono comunicazioni che i colleghi Consiglieri vogliono rendere all'aula ne hanno la facoltà in attesa di questi 10 minuti prima che arriva l'amministrazione, arriva il Sindaco nella sua persona. Prego, Aldo Rodriguez.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ

PRESIDENTE STURIANO, io volevo fare una comunicazione. Dato il fatto che non è presente l'amministrazione se è possibile... PRESIDENTE STURIANO, siccome è assente l'amministrazione e il mio dire era nei confronti dell'amministrazione, se è possibile farla nel momento in cui c'è la presenza del Sindaco o di qualcuno dell'amministrazione.

PRESIDENTE STURIANO

Questa è una prerogativa di ogni Consigliere. Decide quando deve intervenire e nel momento che più ritiene adatto.



CONSIGLIERE RODRIQUEZ

Farla ora non mi sembra opportuno non avendo un interlocutore.

PRESIDENTE STURIANO

Io ho detto se ci sono colleghi Consiglieri che vogliono fare comunicazione... Capisco che la comunicazione rivolta al Sindaco non ha senso farla in assenza dell'amministrazione. Se ci sono altri interventi che qualche collega Consigliere vuole manifestare anche all'aula ne ha facoltà. Chiede di intervenire il Vicepresidente. Prego, Arturo.

CONSIGLIERE GALFANO

Presidente, colleghi. Era soltanto per richiedere all'aula e al Presidente in primis se si poteva fare un minuto di raccoglimento per la mamma della collega. Chiedo al Presidente di fare un minuto di silenzio in memoria della mamma di Linda Licari. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Mi sembra di capire dallo sguardo dei colleghi Consiglieri che c'è un consenso favorevole da parte dell'aula. Mi associo. Chiedo all'aula di osservare un minuto di raccoglimento. Prego, Flavio Coppola.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

Grazie, Presidente. Colleghi Consiglieri. Io avrei voluto che ci fosse anche il Sindaco, ma cambia poco per quello di cui devo parlare, anche perché lei è la seconda carica istituzionale della città, dunque posso sollecitare anche il suo ruolo e quello di tutto il Consiglio comunale. Ieri proprio su Facebook, dove io non sono abituato a navigare, ho visto un link dove c'era pubblicato... Ho visto pubblicate delle foto che riguardano l'entrata, quanto meno lo spazio di mare che c'è tra l'isola Lunga e San Teodoro. Ieri proprio una giornalista, Rossana Titone, se non ricordo male, ha pubblicato questo link dove evidenziava quello che sta accadendo in quello specchio di mare, che potrebbe causare notevoli danni a tutto quello che è l'ecosistema dell'intero Stagnone. Io penso, Presidente, che lei nella qualità di Presidente del Consiglio comunale insieme con il Sindaco bisogna intervenire con la massima urgenza, perché fino a qualche tempo fa io ricordo che anche la Provincia provvedeva a fare gli scavi per aprire questa parte di mare in modo che riusciva a creare quel circolo dell'acqua stessa che conteneva anche l'ossigeno per i pesci, per le alghe. Oggi, invece, non so se per la bassa marea o perché proprio non si sono fatti alcuni scavi, è quasi ostruita, parliamo che ci sono 5 centimetri di acqua. Dunque, Presidente, prima che sia troppo tardi ritengo che bisogna intercedere nelle sedi opportune per vedere come si può risolvere il problema, perché è un problema serio e su questo non bisogna cullarsi. Immediatamente. Non lo so se è tutto

il Consiglio comunale vuole preparare un atto di indirizzo, una mozione urgente da presentare, oppure lei stesso, Presidente, si può fin da domani ad operare insieme con l'amministrazione per vedere come affrontare la situazione, perché la situazione è veramente grave per quello che dalle foto... Mi raccontano anche altre persone che sono state lì a vedere il sito la situazione un po' drammatica. Presidente, la invito a verificare personalmente, anche facendo, se è il caso, una Commissione o magari anche la Commissione consiliare di competenza. Non so qual è. Un sopralluogo. Per vedere cosa c'è da fare, se è di competenza del Comune, perché lì non si sa più la competenza di chi è. Se della Provincia, della Regione, del Comune, del Ministero. Non si sa più niente. È tra l'isola Lunga e San Teodoro, proprio alla bocca dove entra il mare che poi l'acqua esce dalla punta Marsala, diciamo. È una situazione veramente drammatica. Presidente, intanto la invito ad andare a verificare la situazione. Dopodiché, se c'è da fare un'iniziativa politica da parte del Consiglio comunale, da parte dell'amministrazione, ritengo che tutto il Consiglio comunale non può non interessarsi di questa situazione. Grazie, Presidente.

#### PRESIDENTE STURIANO

La ringrazio. C'era la collega Ingrassia che voleva intervenire ... (Intervento fuori microfono)... Prego, collega Ingrassia.

#### CONSIGLIERE INGRASSIA

Grazie, signor Presidente. Colleghi. Anche se l'amministrazione non c'è inizio, anche perché alcune delle cose che devo dire già quelli dell'amministrazione tutto sommato le fanno ... (Intervento fuori microfono)... A proposito... C'è un dialogo, sì. A proposito di quanto detto dal collega Coppola giusto appunto avevo intenzione di riprendere una mia vecchia interrogazione del 25 agosto 2008. Io ho la sfortuna, nonostante da molti anni sia qui, di dire le cose... Alcune, per la verità, si sono realizzate, anche se magari talvolta il merito non mi è stato riconosciuto, ma poco importa. Altre volte, invece, completamente disattese. Ne avevamo parlato con i componenti del mio gruppo e stavamo riproponendo la stessa, con qualche variante chiaramente, interrogazione o atto di indirizzo. È quello che faremo, così lo facciamo insieme, proprio in merito a quanto detto da lei, collega Coppola, e soprattutto in riferimento all'eliminazione del canale a quanto pare... Non a quanto pare, si dovrebbe chiamare Canale d'Altavilla per il naturale deflusso delle acque della parte bassa dello Stagnone, perché a quanto pare sembrerebbe che il problema sia proprio questo. Ci sono vecchi canali dai quali non possa più l'acqua e porterebbero alla morte dello Stagnone stesso. Mi risulta anche che molti anni fa, intorno al '96, '97, è stato presentato un progetto e allora il RUP ha completa-

mente modificato questo progetto, insomma ci sono... Stiamo facendo delle ricerche per vedere come intervenire, questa volta mi auguro con un esito più fortunato e felice rispetto al 2008 quando per la prima volta feci questa interrogazione. Dopodiché volevo dire a proposito di riconoscimenti che ringrazio l'assessore Angileri, perché si è data... Ha fatto il possibile e ha fatto sì che la richiesta del nostro gruppo, quella di istituire un portale giovanile, sia diventata una realtà. Mi diceva anche che al momento trattasi di un portale... Più che altro di un contenitore, perché sappiamo quanto è difficile, quindi ancora è in una fase embrionale, però perlomeno l'idea a favore dei cittadini e a favore dei giovani è stata recepita. Ecco qua l'assessore Angileri. Le stavo facendo una nota di merito per aver riconosciuto la nostra richiesta e per aver messo in atto... Altrettanto non posso dire di altri Assessori, che sono stati sordi - questo mi dispiace non poco - rispetto a richieste che io e la collega Arcara avevamo fatto relativamente alla giornata della memoria che sarà la prossima settimana, il giorno 27. Con dispiacere in Commissione di pubblica istruzione abbiamo... In Commissione sport e turismo, spettacoli, cultura avevamo proposto o perlomeno già da prima di Natale la collega aveva proposto di fare una marcia. Quanto al rientro dei lavori, qualche giorno fa, è stato chiesto a che punto eravamo ci è stato detto che l'idea da qualche Assessore non era stata affatto condivisa e non considerata. Ritengo... Siamo rimasti basiti. Ora, un po' in fretta, si sta cercando di rimediare, ma nello stesso tempo dal punto di vista logistico è difficile poter organizzare bene in così poco tempo, perché nel frattempo ci sono alcune scuole che parteciperebbero ad uno spettacolo il giorno 28 a pagamento, altri che domani saranno invitati a partecipare gratuitamente, ma ancora le scuole non sanno assolutamente nulla. Una marcia che si deve fare. Io ritorno all'argomento direi di sempre, quello della necessità di programmare, perché così non si può andare avanti. Finita l'eccezionalità del momento ci vuole una seria programmazione. Non si può programmare per la prossima settimana domani. Non si può programmare un'estate marsalese due giorni prima. Va bene, ma c'erano le elezioni. Emergenza, ok. A Natale la stessa identica cosa. Fra l'altro quello che mi infastidisce e che mi duole da insegnante, da formatrice, oltre che da Consigliera comunale, è il fatto che non vengono tenute in considerazione le potenzialità che questa stessa città può offrire. Lasciamo stare che all'interno di un Consiglio comunale ci sono due insegnanti di storia che potrebbero dare il loro minimissimo contributo all'organizzazione di qualche cosa che riguarda un evento drammatico, un evento storico, ma nello stesso tempo non si tiene in considerazione neanche la funzione che la stessa Commissione ha. C'è una Commissione che si può interessare di questo ed io chiedo al Presidente che assuma il ruolo facendo in modo che la Commissione di merito abbia rispetto, abbia il meritato rispetto che io pretendo da Consi-

gliera comunale e da insegnante, perché io ho a che fare con giovani, quei giovani ai quali noi ci rivolgiamo, quei giovani che sono la speranza del nostro futuro, quei giovani che noi formiamo ed educiamo e nei confronti dei quali io mi trovo nella duplice veste in grossa difficoltà a dover spiegare che l'amministrazione non ha organizzato nulla e che l'amministrazione forse organizza domani, che l'amministrazione forse neanche sa che ci sono due spettacoli gratuiti e l'altro a pagamento. Di che cosa stiamo parlando? Che dobbiamo organizzare, non so, quell'evento? Dobbiamo semplicemente organizzare a memoria, purtroppo argomento di grandissima attualità, perché la Shoah non ha insegnato purtroppo nulla. Gli eccidi ci sono ancora oggi. Ci sono ancora oggi. Quando ci rivolgiamo ai ragazzi che non sanno ancora di che cosa parliamo noi formatori, noi amministratori, questi messaggi li dobbiamo veicolare. Non possiamo tacere di fronte alla giornata internazionale della memoria. Sono onestamente, ripeto, seccata. Sono seccata, perché ancora una volta sottolineo di fronte a questi grandi argomenti, parliamo sempre di cultura... Cultura non è solo - lo è anche - la presentazione di un libro. La cultura è veicolare i messaggi giusti. La giornata della memoria è una giornata che va ricordata. L'anno scorso quando c'era un Commissario, quando non c'era nessuna amministrazione a ricordare questa giornata ai nostri alunni, siamo stati i colleghi del Consiglio comunale, lasciamo stare io che qualcosa lassù dire sulla Shoah, ma anche colleghe qui presenti che si sono prestate giustamente di fronte ad una platea di giovani a dare il loro contributo, senza appartenenza politica, senza colore politico. Insieme tutti. Io mi aspettavo che quest'anno questo poteva succedere di nuovo, a maggior ragione perché abbiamo un'amministrazione, invece così non è stato. Non aggiungo quello che ci siamo sentiti dire come risposta in Commissione alla proposta della collega. Grazie. Casomai qualche curioso può leggere i verbali. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie, collega Ingrassia. Giusy Piccione!

CONSIGLIERE PICCIONE

Buonasera, Presidente, Consiglieri, Assessori, Stampa, cittadini. Mi riallaccio all'argomento preso dal consigliere Coppola. Sono stata personalmente io ad andare a fare un sopralluogo insieme al signor Giovanni Spanò, relativamente alle problematiche legate allo Stagnone e alla bocca di San Teodoro. Tutto ciò emerge da qualcosa che io vedo che, in realtà, l'amministrazione si sta muovendo per tutelare lo Stagnone e, in qualche modo, farlo diventare un fiore all'occhiello di questa città.

PRESIDENTE STURIANO

Signori, scusate un attimo. È possibile fare silenzio? Scusi, collega.

CONSIGLIERE PICCIONE

No, prego. Abbiamo saputo che è stata attivata la convenzione con la villa Genna, quindi ci sarà questo lavoro fatto in collaborazione con l'Università di Palermo. Questo è un merito di questa amministrazione. Mi auguro e continuerò comunque a controllare l'operato e il progetto che c'è rispetto a questo. È chiaro che, però - è un po' quello che diceva anche il consigliere Coppola - è necessario che questa amministrazione valuti lo stato di salute dello Stagnone. Non è solo una questione legata al fare turismo attorno allo Stagnone, ma anche capire come tutelare l'ambiente. Credo che le tematiche ambientali devono essere presi in considerazione e non solo le problematiche legate al turismo di questa città. Da premettere che ci sono tutta una serie di pesci che devono essere conservati come specie protetta. Mi auguro che questa amministrazione veramente faccia qualcosa per cercare di ossigenare, tra virgolette, questo Stagnone che altrimenti diventerà un vero e proprio stagno. Gli ho fatto un sopralluogo. Non mi permetto mai di parlare in aula di cose che non conosco bene, quindi prima di fare delle interrogazioni preferisco sempre documentarmi con dovere. Apprezzo molto l'iniziativa presa dal consigliere Coppola e poi di Ginetta Ingrassia. Mi auguro che possiamo avere quest'aula delle risposte e delle soluzioni concrete da parte di questa amministrazione. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie a lei. Aveva chiesto di intervenire Giovanni Sinacori. Prego, collega.

CONSIGLIERE SINACORI

Grazie, signor Presidente. Colleghi Consiglieri, assessore Angileri. Io intervengo per due motivi, Presidente. Uno è di ordine tecnico, relativo a quanto sollevato dal mio capogruppo e ripreso poi sia dal capogruppo dei democratici, sia dal consigliere Piccione, perché è un argomento oggettivamente molto interessante. Intervengo con una proposta. Pensare che il discorso dello Stagnone sia legato soltanto ad un problema della bocca di San Teodoro e nel canale di Altavilla è sbagliato. Qui nessuno lo pensa. Lo sappiamo tutti. Nel 99 è stato fatto l'ultimo intervento di pulitura di quel canale ad opera della Provincia regionale di Trapani, che ancora oggi, quale libero Consorzio, assieme all'assessorato regionale Territorio e Ambiente gestisce quella che è la riserva dello Stagnone. È stato uno dei ragionamenti che ho fatto in uno dei primi Consigli. Questo è un argomento che deve avere la massima attenzione con tre, quattro allarmi rossi da parte nostra, perché se vogliamo fare decollare veramente una parte di territorio, quindi

una parte di città di Marsala, noi dobbiamo interessarci affinché lo Stagnone non sia lasciato così per com'è. In questo momento allo Stagnone avvengono solo dei fenomeni naturali, che non sono assolutamente controllati né scientificamente e tantomeno in altre maniere, se non casomai solo ed esclusivamente per fatti negativi dall'uomo, in una maniera estemporanea. Io credo che invece questo luogo è uno assieme alle tante altre cose che abbiamo descritto e che abbiamo detto tutti della città di Marsala che può portarci veramente un qualcosa per il futuro e che può dare una speranza affinché si possa parlare di Marsala in termini positivi per il proprio territorio. Signor Presidente, io chiedo al mio capogruppo e a tutti i capogruppo di questo Consiglio comunale, assieme alla Commissione competente, di iniziare un'interlocuzione seria e serrata con quello che rimane del libero consorzio, perché ancora giuridicamente esiste. Se politicamente non fanno più nulla poco importa, però noi dobbiamo capire se questi sono in grado di poter... Perché la riserva dello Stagnone assieme alla riserva ... (Parola non chiara)... Di Nubia rappresentano per un'area una risorsa assolutamente della quale noi non possiamo fare a meno. Abbiamo la necessità che sia pulita, che sia fruita, che sia regolamentata. Ci sono posti del Nord Italia meno belli di questi e sono degli scrigni per quanto riguarda sia le entrate dell'ente che li gestisce, ma soprattutto sono posti dove si studia, dove ci sono progetti universitari, dove ci sono progetti stranieri, ragazzi stranieri, dove c'è la possibilità di fare attività sportive e di incrementare quelle che sono le attività turistiche ed alberghiere sostenibili per il tipo di territorio delle quali parliamo. Io credo che bisogna prendere un'iniziativa politica forte, signor Presidente, forte, perché noi non possiamo assolutamente pensare che si aspettino ancora quelle che sono le determinazioni del Presidente della Regione, dell'assessorato regionale per il territorio e l'ambiente. Non possiamo più aspettare. Ormai questo tempo è passato. Fino a qualche anno fa alle persone erano tranquille, perché si arrivava nel mese di febbraio, marzo, aprile e si parlava delle deroghe di navigazione. Lo Stagnone... Ci s'interessava solo per questo, per il resto nessuno più era interessato a nulla. Ogni volta ci voleva chissà che cosa per fare una pulizia straordinaria. Non è possibile, nella maniera più assoluta. Io ringrazio il mio capogruppo, tutti gli intervenuti e tutto il Consiglio comunale. Se vorrà prendere a cuore questa questione... Perché credo che debba essere oggetto di una trattazione seria, articolata, profonda e definitiva. Assessore, lei che è stata anche in questa veste, così come tantissimi in questo Consiglio comunale sono stati sia Consiglieri che Assessori alla Provincia regionale di Trapani e sanno perfettamente che bisogna intervenire in maniera molto seria su questa questione. Questa è la prima comunicazione che intendevo fare e chiederò, Presidente... Verificherò questa questione, perché ritengo che se noi prendiamo coscienza

dell'importanza della laguna dello Stagnone avremmo fatto già una parte del nostro dovere. L'altra comunicazione domanda che desidero fare è di carattere politico. In questi giorni sono state riprese delle dichiarazioni che sono state fatte nell'ultima seduta del Consiglio comunale, se la memoria non mi inganna. Comunque era una seduta prenatalizia che riguardava la costituzione del gruppo "Cittadini non sudditi", che è stato spiegato in quest'aula dalla consigliera Letizia Arcara, e sostanzialmente veniva meno il gruppo del Partito Socialista dove assieme a Michele Gandolfo e ad Oreste Alagna erano stati eletti. Bene, questa è stata la comunicazione che è stata fatta. Noi l'abbiamo commentata in quegli interventi per come era stato possibile commentare. In un primo momento la questione poteva sembrare solo ed esclusivamente una questione di carattere di appartenenza a gruppi diversi rispetto al Partito Socialista, poteva rappresentare solo ed esclusivamente una questione di non condivisione di una linea politica, quindi di conseguenza non aveva alcun tipo di riflesso rispetto a quelle che sono le dinamiche amministrative e politiche della città. Leggo in questi giorni, invece, che il gruppo neocostituito non solo sta facendo un'attività portando avanti alcune caratteristiche e diventando, se non sbaglio, oppure addirittura un movimento culturale oltre che un movimento politico, ma dicono - è questa la domanda politica - che l'Assessore che era stato designato dal Partito Socialista, lista nella quale sono stati eletti Alagna ed Arcara, non li rappresenta più. Io desidero sapere rispetto a questa questione per una chiarezza d'aula, per una questione di geografia politica di quest'aula, se questo significa, qualora il Sindaco dovesse continuare a mantenere la squadra che ha presentato prima delle elezioni e andare avanti politicamente con questa squadra, se i "Cittadini non sudditi" prende un disimpegno rispetto all'amministrazione, perché l'altra volta era stato detto che comunque rimanevano in maggioranza, non uscivano dalla maggioranza. Non perché io voglia fare il contabile, non perché io voglia fare i conti, ma perché credo che sia corretto capire se a sei mesi dall'elezione del nuovo Sindaco c'è un inizio di crisi politica o meno. Bisogna capire se siamo in una fase che oltre a quella iniziale di un lavoro di assestamento... Quando io parlai di pesi e contrappesi qui dentro non era un parlare, come si dice, vanvera, era un parlare che mi portava secondo la questione che in quei giorni si stava cristallizzando nella città di Marsala a fare questa riflessione. Sinceramente non pensavo che arrivasse così presto il punto di incontro rispetto alle tesi che io avevo esposto e mi pare corretto, per la chiarezza a chi ci ha votato, fare sapere o sapere se la questione di "Cittadini non sudditi", che è solo la punta dell'iceberg secondo il mio parere, è una questione che non ha nessun riflesso politico rispetto all'amministrazione della città o se questo in qualche modo può influenzare quella che è l'azione amministrativa. Credo che non sia una domanda che vuole mettere

in difficoltà nessuno, signor Presidente. È una domanda, anzi, che vuole fare chiarezza, vuole chiarire quelle che sono le posizioni in aula, vuole comprendere perché stiamo iniziando un anno non solo solare, ma ci avviamo al secondo semestre della nostra attività. Abbiamo detto una serie di cose che hanno portato poi a fare un'azione politica e ad esprimere un voto consequenziale rispetto a quello che ci siamo detto mese mese. Vogliamo verificarlo, perché chiaramente noi abbiamo aperto molto credito, nel senso che abbiamo permesso una gestione amministrativa della città, perché c'erano determinate regole chiare che vedevano un bisogno rispetto ad una squadra che era stata eletta dal Consiglio comunale, un soccorso di questa minoranza che, in ogni caso, è disposto a sempre a confrontare e dare nel momento in cui c'è una chiarezza politica. Io esorto gli attori e non risparmia ovviamente il Partito Socialista, non risparmia il Sindaco, a voler chiarire e a dire a quest'aula, quindi alla città, così come stanno le cose, perché per me cambia poco, anzi non cambia nulla, nel senso che responsabilmente e politicamente gli atti sono di chi li compie, quindi c'è una Giunta, l'assessore Cerniglia è Assessore in carica per cui fa le sue ... (Parola non chiara)... Il Sindaco ha la responsabilità dell'azione amministrativa. Io desidero sapere da minoranza e dal rappresentante della fazione della porzione di città che ha perso se lo schema è ancora quello delle elezioni o non lo è più. Grazie, signor Presidente.

#### PRESIDENTE STURIANO

Grazie, collega Sinacori. Chiede di intervenire la collega, capogruppo della lista civica... Del movimento "Cittadini non sudditi", Letizia Arcara. Ne ha la facoltà.

#### CONSIGLIERE ARCARA

Grazie, Presidente. Giunta, colleghi Consiglieri. Sì, effettivamente la Stampa in questi giorni ha soprattutto puntato, come dire, l'attenzione su questa benedetta poltrona della Cerniglia. Fermo restando che obiettivamente l'operato della Cerniglia non è per quanto riguarda... In riferimento al gruppo politico si sia distinto granché. Leggasi il caso dell'intitolazione dell'aeroporto, per il quale noi abbiamo presentato un ordine del giorno, che era stata comunque un'iniziativa che si era intestato il Partito Socialista, nella fattispecie il viceministro Nencini aveva ottenuto addirittura una riunione, ricordo bene, all'hotel President e aveva promesso che per quanto riguarda questa iniziativa si sarebbe speso abbastanza. Non è successo nulla. Ci aspettavamo nel frattempo che l'assessore Cerniglia attivasse un iter, perché ciò avvenisse e non è accaduto. Comunque a prescindere evidentemente... Abbiamo tentato comunque di giustificare... Presidente, guardi, quando sento parlare non riesco ad essere molto serena nel mio intervento. A prescindere da questo gli abbia-



mo dato l'alibi del poco tempo a disposizione e della inesperienza che lei stessa ha riconosciuto, ma voglio dire il nostro obiettivo non è contestare esclusivamente l'operato della Cerniglia o mettere in discussione la poltrona assessoriale. Consigliere Sinacori, lei ricorderà che in quest'aula il Sindaco ha dichiarato tempo fa su mio intervento che i Consiglieri sono scelti sulla base di un rapporto fiduciario. Io mi sono permessa di aggiungere di competenze di profilo professionale e culturale sicuramente, perché la città ha bisogno di persone competenti, non di persone che stiano lì, come si dice, con espressione molto, molto volgare, a riscaldare la poltrona e a non saper concludere nulla. Abbiamo bisogno di persone competenti, perché la città ha bisogno di sviluppo e ha bisogno di persone che veramente lavorano per la città. A prescindere da questo noi non abbiamo aprioristicamente messo in discussione questo, però io voglio solo ricordare quanto il Sindaco ha dichiarato in campagna elettorale, cioè gli Assessori sono lì perché sono riferimento dei partiti politici. Lo ha detto il Sindaco, non l'ho detto io. Ovviamente venendo meno in quest'aula consiliare il PSI, il Partito Socialista, è chiaro che non ci sono più riferimenti politici, però, ripeto, è il Sindaco che opererà le scelte nelle maniere e nei tempi opportuni. Noi sicuramente non abbiamo questo obiettivo, se non quello dichiarato in aula consiliare e a mezzo stampa che vogliamo che la città, che ha bisogno di grandi opere, veramente rinasca. Desideriamo si apra un libro bianco su Marsala, cioè una città che deve porre il cittadino al centro della vita politico amministrativa, che faccia le grandi opere per dare lavoro, soprattutto ai giovani. Caro consigliere Sinacori, guardi, il problema della poltrona assessoriale un problema che veramente ci tocca marginalmente. Non voglio usare espressioni del tipo "Non ce ne frega proprio niente", ma lo dico, perché esprime questa espressione tutta la schiettezza possibile. Siamo protesi verso mete più alte, che non siano la semplice carica assessoriale. Onestamente non ci riguarda. Sarà il Sindaco a scegliere. Noi ci rivolgiamo a tutti cittadini e a tutte le forze politiche presenti in quest'aula che abbiano veramente voglia di spendersi per la città e di porsi al servizio di questa città, indipendentemente da quello che è l'incarico o quant'altro, o qualche altra prebenda o qualche altro vantaggio. Non vogliamo senonché la città possa ricrescere davvero e si possa avviare una seria azione politico amministrativa. Questo è il nostro intento. Sarà il Sindaco ad operare le scelte che vuole ... (Intervento fuori microfono)... Ne facciamo una questione terminologica? Ho detto semplicemente per noi il problema è indifferente, cioè non ci rappresenta politicamente mi pare ovvio, perché non siamo più PSI. Mi pare ovvio, quindi non ci rappresenta politicamente. Se poi il Sindaco ritiene di dover continuare ad avere la Cerniglia quale Assessore lo faccia, è una scelta sua, non ci riguarda, non ci interessa pratica-

mente. Politicamente è chiaro che... Non siamo più PSI ... (Intervento fuori microfono)... Chi gli altri...

PRESIDENTE STURIANO

Flavio! Signori! Cortesemente, collega... Chi chiede di intervenire si rivolga alla presidenza. In maniera chiara.

CONSIGLIERE ARCARA

Cari colleghi, capisco che il vostro problema sia la verifica politica, che quando succedono questi fatti la prima cosa è mettere in discussione l'assessorato e vediamo chi deve prendere la poltrona. Per quanto ci riguarda la poltrona la può prendere chi vuole. Parliamoci chiaro. Questo che sia chiaro. Noi abbiamo altre mete, altre mire, che vanno molto più in alto, caro consigliere Coppola, dell'occupare una semplice poltrona. Questo che sia chiaro. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Prego, Giovanni Sinacori. Brevissima replica. Dopodiché andiamo avanti.

CONSIGLIERE SINACORI

No, no, io sono soddisfatto di quanto ha detto la collega. Una sola cosa desidero precisare. Sicuramente non è un nostro problema. Il problema per quanto ci riguarda... L'ho detto prima e lo ribadisco ora. Siccome è chiaramente scritto, la Cerniglia non ci rappresenta più ... (Intervento fuori microfono)... Io questo lo sapeva tanto che nel mio intervento un pochetto più articolato di prima ho fatto un'altra domanda. Qualora il Sindaco decidesse di non cambiare squadra volevo capire l'atteggiamento dei "Cittadini non sudditi". Questo volevo capire, questo mi interessava capire. Non mi interessava se sostituisce la Cerniglia, non la sostituisce. Figuratevi, non è un problema assolutamente mio. Siccome voi facevate delle considerazioni politiche che erano quelle... La rappresentanza di ogni gruppo e adesso voi non ne avete chiaramente la Cerniglia, dite, scrivete, non ci rappresenta più ed è chiaro, inequivocabile e non può essere diversamente. Volevo capire solo ed esclusivamente qual era la vostra posizione. Voi dite che il problema della verifica casomai è nostro. No, assolutamente. È un fatto naturale. Casomai è vostra, non nostra, perché se voi non vi sentite rappresentati in Giunta, dalla Cerniglia non più, perché non siete più socialisti, e non avete assessore di riferimento, chiaramente qual è la conseguenza? Rimanete così, perché vi interessa comunque realizzare le cose, ed è una risposta, oppure farete passi successivi per comprendere qual è la questione. Semplicemente questo, una domanda era. Non voleva assolutamente essere... Nessun altro scopo aveva.

PRESIDENTE STURIANO

Perfetto. Daniele Nuccio!

CONSIGLIERE NUCCIO

Grazie, signor Presidente. Assessore, colleghi. Non entro nel merito di questa questione, lo farà l'assessore Cerniglia. Va bene così. Solo rispetto al ragionamento che faceva il collega Sinacori prima, il collega Coppola e Piccione sul caso Stagnone, e di fatto sarò veramente breve, però è uno di quei temi importantissimi, fondamentali. Noi abbiamo chiuso la sessione dei lavori in un clima di collaborazione fattiva, di operatività, che mi auguro davvero possa durare nel tempo, perché a guadagnarci sarà solo la città. Credo che in conferenza stampa, forse il Presidente stesso lo ha detto, e va in linea con quello che diceva Sinacori, vista l'incertezza che c'è sulla questione Province, i liberi Consorzi quanto dureranno, dovevamo votare e poi è stata prorogata, l'indirizzo che dovremmo avere è quello di riuscire ad avere finalmente la gestione vera della Riserva e portarla in capo al comune di Marsala, perché, di fatto, noi abbiamo letto nelle ultime settimane per esempio delle ultime certificazioni che servivano ad avviare i lavori del porto. Io sono convinto che se questa città riesce a potenziare, a valorizzare davvero nel merito, quindi tutelandola, ma valorizzandola alla riserva e facendo un porto questa città nei prossimi anni e destinata a cambiare e possibilmente in meglio. Insieme all'assessore Ruggieri da tempo stiamo lavorando sulla questione Schola, che è l'unica isola di proprietà comunale, a differenza di tutte le altre che sono private, Mothia è della fondazione Whitaker, l'isola Lunga di diversi altri proprietari. Su Schola dovremmo avviare e stiamo lavorando su questo... Possibilmente anche il ... (Parola non chiara)... Darà un contributo in questo senso, se riusciremo a far percepire la potenzialità di un'operazione di questo tipo. Il collega Coppola sa che nelle ultime settimane stiamo lavorando insieme all'assessore Licari e a qualche altro alla realizzazione di un evento velico per maggio in occasione della manifestazione garibaldina e ho avuto modo nelle ultime settimane di confrontarmi con un sacco di realtà che lavorano con il Kitesurf, per esempio. Quando ci dicono... Lì si aprono veramente tanti discorsi, a partire dalla famosa denominazione dell'aeroporto, Marsala o Birgi. Deve essere Marsala, perché mi dicono le strutture più grosse sanno che il turista viene e cerca Birgi e sa che Birgi è una località autonoma e laddove lì trova il tutto esaurito si sposta a Trapani. Su questo dobbiamo lavorare. Proprio sulla questione Stagnone affido al Presidente la possibilità non dico oggi, ma in questa sessione di tre giornate che si esaurirà il 28, di prelevare il punto... Non ricordo a che punto è messo, ma sulla possibilità di investire l'amministrazione, di promuovere l'iniziativa di Stagnone patrimonio dell'Unesco, perché c'è questa linea, sappiamo, della fascia costiera e

delle Saline, Trapani, Paceto e Marsala. Noi proponiamo di integrare, giungere, senza fare campanilismo, perché non serve, anzi la Provincia per una volta dovrebbe cominciare a lavorare veramente di sinergia, di squadre, perché tutti dobbiamo... Il collega Galfano lavora dei beni culturali, ma sappiamo il potenziale della Valle dei Templi, Erice, Marettimo, le isole e lo Stagnone. Il progresso del turismo lo si fa se si riesce a fare rete lavorando in questa direzione. Quindi affido a lei la possibilità in queste tre giornate di prelevare questo punto. So che l'assessore Ruggieri in una delle riunioni che sono state fatte a Trapani ha già anticipato questa cosa. Io penso che dovremmo dare la copertura politica ad una cosa fondamentale, perché se lo Stagnone diventa patrimonio Unesco sarà per noi è obbligatorio avere maggiore attenzione, perché ci saranno le ispezioni e questa lacuna, se noi andiamo a vedere il capitolo patrimonio naturale, rispecchia tutti i punti per essere patrimonio dell'Unesco. Da lì cambia tutto. Affido a lei la possibilità nelle prossime giornate in una di queste tre sedute di fare questa cosa. La ringrazio.

#### PRESIDENTE STURIANO

Io ringrazio lei e ringrazio il collega Coppola che ha dato spunto anche all'aula per discutere della questione Stagnone. Io lo avevo preannunciato anche in conferenza stampa quando abbiamo fatto una conferenza stampa di Consiglio comunale, se ricordate benissimo. Ritengo che con una delegazione anche di Consigliere alcuni passaggi verranno fatti. Verranno fatti perché? Perché questa è un'iniziativa che si stava portando avanti ormai da qualche anno. Ci sono stati diversi contatti con la Regione, con l'assessorato al territorio in modo particolare, e in modo particolare all'ora con il dottore Di Martino che era responsabile per quanto riguarda i parchi riserve in Sicilia. Ne abbiamo parlato. Abbiamo avuto modo di avere diversi incontri e sono state avanzate anche richieste scritte dove si chiedeva che la città di Marsala gestisse direttamente lo Stagnone, perché patrimonio della città di Marsala, quindi lo Stagnone nella sua complessità. Sulla questione è stato chiesto allora anche un parere alla Provincia che era commissariato e c'erano stati anche pareri favorevoli da parte dell'allora Commissario della Provincia. Abbiamo ripreso già da un po' di tempo a questa parte questa interlocuzione. Adesso è arrivato il momento che, a mio avviso, ci vuole una forzatura politica. Ci vuole una forzatura politica fatta possibilmente anche di quest'aula che all'unanimità decida il da farsi, anche attraverso un proprio deliberato. Ringrazio, continua a dire, i Consiglieri, perché ci hanno dato la possibilità in questo momento di discutere di questo argomento, ma sarà uno di quegli argomenti che sarà trattato in Commissione Territorio e Ambiente, presieduta da Angelo di Girolamo, in quanto stiamo predisponendo come ufficio di presidenza un apposito atto da trasmettere alla Commissione

per approfondire ed integrare possibilmente, se l'aula e i colleghi Consiglieri ritengono che vada integrata, perché a mio avviso è uno dei punti importanti, essenziali e necessari, perché lo sviluppo del nostro territorio economico, turistico passa proprio attraverso la valorizzazione dello Stagnone e soprattutto anche attraverso la discussione del piano regolatore generale che ritengo ormai siano maturi i tempi attraverso uno stralcio di quell'area - mi riferisco all'area della preriserva - in maniera chiara, quindi anche qui l'aula si dovrà pronunciare. Sono argomenti... Io li sto preannunciando, ma sono argomenti dove già abbiamo avuto modo con Eleonora, quindi anche Arturo, di fare delle valutazioni e delle considerazioni. Ci saranno alcuni passaggi netti e fermi che saranno fatti, alcuni passaggi anche con i capigruppo, in modo tale che inizieremo. Sono stati anticipati in conferenza stampa. State dando spunto, perché non si può trattare l'area dello Stagnone... Quando parlo di area dello Stagnone non ritengo soltanto alla riserva, quindi la parte relativa al mare e alle isole. Ritengo che vada fatta una considerazione di carattere generale mettendo proprio in considerazione quello che si vuole fare di quella parte di territorio, preriserva in modo particolare, aree di gestione della preriserva cosa vogliamo fare e cosa non vogliamo fare, quindi tutta una serie di attività legate proprio alla valorizzazione dell'area. Questo si può fare solo attraverso considerazioni riflessioni serie, valutazioni fatte attraverso incontri, perché anche lì verificheremo se è necessario ed opportuno fare anche altri passaggi ci sono pure studi che sono stati fatti in passato, in modo particolare studi fatti anche, se non ricordo male, da parte della Provincia proprio per l'apertura delle due bocche d'ingresso della zona dello Stagnone. Ci sono anche aspetti legati ad alcuni pareri che devono essere dati dalla VIA VAS e via scorrendo. Quindi sono passaggi talmente delicati che è opportuno che le Commissioni di merito, il Consiglio comunale, ognuno per la nostra parte facciamo forza comune, parliamo lo stesso linguaggio, perché ritengo che solo così si potrà portare in porto un risultato che, a mio avviso, è essenziale, perché la condicio sine qua non per poter procedere ad altro. Vedete, oggi è impensabile poter intervenire per quanto riguarda la manutenzione. Io non posso intervenire, perché non è area di competenza mia. Quindi anche se voglio mandare i miei uomini, il mio personale, per procedere a fare una pulitura non lo posso fare. Mi devo limitare solo alla parte esterna che divide la strada, una parte è del Comune e l'altra è della provincia. Ci sono anche passaggi che la semplice volontà e anche la voglia di poter intervenire in via sostitutiva non è fattibile. È una zona sottoposta a tutela, quindi non si può toccare nemmeno una piccola pietra senza autorizzazione. Capite l'importanza e la delicatezza. Io di questo vi ringrazio colleghi Consiglieri. Prego.

### CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

Grazie, Presidente. Per quanto mi riguarda nulla osta al prelievo per quanto riguarda l'atto di indirizzo presentato dal collega Nuccio, però vorrei anche spiegare tecnicamente che sono due cose diverse, perché il problema di quell'area... Devo dare atto, Presidente, che questo Consiglio comunale anni fa ha votato, ha bocciato una proposta di delibera che riguardava il Parco Nazionale dell'Egadi, se l'Ingegnere forse era Dirigente o il funzionario allora responsabile del procedimento, proprio perché ci siamo rifiutati di identificare l'area dello Stagnone. Non si chiamava più riserva naturale dello Stagnone, si chiamava Parco naturale dell'Egadi, che era uno specchio d'acqua, che era un'area che partiva da Punta d'Alga e arrivava fino alle Saline di Trapani e fino a tutte le Egadi. Questo Consiglio comunale, Presidente, se tu ben ti ricordi, perché eri Presidente della Commissione Urbanistica allora, Territorio e Ambiente, bocciò quella proposta di delibera, perché noi ritenevamo che l'area dello Stagnone, quanto meno tutta quella zona, venisse stralciata da quella proposta di delibera per renderla autonoma. Sulla questione di indicare o fare la richiesta come patrimonio dell'umanità è una procedura, invece... Eventualmente, Presidente, bisogna attivarsi - lo possiamo integrare anche nell'atto di indirizzo - affinché l'amministrazione ponga in essere tutte quelle procedure per capire se diventi... Perché il problema poi diventa questione di risorse, perché nel momento in cui acquisisci tu questa zona o quest'area devi avere anche le risorse. Prima di tutto quello che riguardava il territorio e ambiente che la Regione demandata alla Provincia, in questo caso alla provincia di Trapani, che non era solo la riserva dello Stagnone, ma ci sono anche altre situazioni, c'era anche una questione di trasferimenti di fondi e di risorse sia umane che tecniche e strumenti, perché c'erano pure mezzi che intervenivano per la pulitura dello Stagnone. Io facevo il Consigliere provinciale dunque so. Oggi, che per colpa della politica di questo governo regionale di cui io contesto, nonostante il mio partito è un partito di governo, tre anni fa ha cassato completamente quella che è l'istruzione della Provincia e ancora da tre anni dobbiamo sapere quello che ci spetta, cioè quello che ci toccherà avere dopo, perché non sappiamo questi Consorzi come saranno eletti, come funzioneranno, da chi saranno composti. Fatto sta che ormai lo abbiamo visto per quanto riguarda le scuole della provincia di Trapani che sono in un quasi totale stato di abbandono, perché la Provincia non interviene più, perché probabilmente non hanno neanche trasferimenti da parte dello... Bisogna attivare una serie di procedure, quello che voglio cercare di spingere all'amministrazione, affinché quell'area venga estrapolata e, se è il caso, faremo un parco che si chiama parco naturale dello Stagnone, ma che sia di completa gestione o che sia direttamente di pertinenza al comune di Marsala, anche perché i parchi hanno dei finanziamenti che sono autonomi. Potrebbe rientrare

nel circuito dei parchi, ma poi sotto la sorveglianza diventa dell'amministrazione di Marsala. Oggi quell'area è figlia di NN. Presidente, quello che io volevo... Ho sollevato la questione proprio per questo motivo. Lei prima di ognuno, cioè di tutti noi, insieme con il Sindaco, se poi vuole coinvolgere anche la Commissione, i capigruppo, bisogna fare un sopralluogo per vedere quello che sta succedendo lì. È inutile che ci vado io che posso solo andare a guardare, ma non risolvono niente. Dobbiamo intervenire sia dal punto di vista politico e poi attivare tutte quelle procedure per trovare la soluzione migliore, perché altrimenti noi non ne verremo mai fuori da questa situazione, Presidente. Io ho voluto ricordare questo passaggio, perché allora molti contestarono. Si fece pure un Consiglio comunale aperto, se non ricordo male, Presidente, sul Parco dell'Egadi e abbiamo avuto il coraggio, perché allora potevamo avere pure dei finanziamenti, ma si chiamava Parco dell'Egadi, altro che aeroporto di Trapani. Pure Mozia, l'isola Lunga e l'isola di Schola ci toglieva, dove tu ti stai adoperando per realizzare qualcosa. È giusto che ci dobbiamo attivare sia dal punto di vista politico, ma soprattutto l'amministrazione. Qua c'è il Sindaco. Sta arrivando ora, ma noi già siamo a fine dibattito di questa cosa. Il Sindaco può anche darsi che già si sia adoperato in merito. Era solo per ricordare questa cosa. Per me se dobbiamo fare il prelievo non è un problema di fare la richiesta. Oggi c'è un problema proprio dal punto di vista organizzativo e urgente per quanto riguarda la salvaguardia dell'area. Grazie, Presidente.

#### PRESIDENTE STURIANO

Grazie, collega Coppola. Aveva chiesto di intervenire... Chi aveva chiesto di intervenire? Prima di lei c'era... Non la vedo più. Sì, Aldo aveva chiesto di intervenire ad inizio di seduta ed in presenza dell'amministrazione, però c'erano i colleghi che volevano intervenire e non li vedo successivamente. Prego, Aldo Rodriquez.

#### CONSIGLIERE RODRIQUEZ

Signor Sindaco, Assessore, signori della Stampa. Io vorrei fare innanzitutto un plauso al Consiglio comunale per quanto riguarda quello che testé abbiamo detto. Anche noi e anche io fatto un'interrogazione in merito. È inutile dirla. Avvalora ancora di più questa forzatura che noi come Consiglio comunale dovremmo fare. È un applauso a tutto il Consiglio che si adoperi a questa cosa, su questa cosa. In funzione del fatto che è presente l'amministrazione, quindi l'ufficio di competenza, volevo chiedere che notizie ci sono in merito alle case popolari di via Mazara e se sono iniziati i lavori di ripristino di questi mobili. Dopodiché, se mi dà la concessione, Presidente, io vorrei leggere una nota da parte del Movimento 5 Stelle. Se mi dà la possibilità leggerò il tutto.

PRESIDENTE STURIANO

Prego. Stava intervenendo, chiedeva di fare una comunicazione, né può tranquillamente dare lettura.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ

Non l'ho fatta prima, perché giustamente mi aspettavo la presenza dell'amministrazione. Nel momento in cui il Sindaco è presente è giusto ora che...

PRESIDENTE STURIANO

Collega, è una sua prerogativa, è una sua facoltà. Collega, un attimo. Con calma, non c'è nessuno che fa fretta.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ

No, no, mi viene meglio leggere in quel modo. Per questo te lo dicevo. Se mi date la possibilità. È una nota. Ci sono dei problemi?

PRESIDENTE STURIANO

Se è nota è un comunicato che teoricamente dovrebbe essere anche reso pubblico e portato a conoscenza.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ

Lo possiamo stampare e rendere pubblico.

PRESIDENTE STURIANO

Sarebbe opportuno farlo. Prima facciamo una fotocopia e poi ne dà lettura.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ

Non ho dove stamparlo, casomai lo mandiamo per via email e lo stampiamo. La debbo mandare per via email. Note le vicende del Quarto che hanno portato Marsala alla ribalta delle cronache giudiziarie e nazionali, l'incessante attacco mediatico del PD nei confronti del Movimento 5 Stelle riguardo alla condotta dell'ex consigliere Del Robbio, preventivamente espulso dal movimento stesso ed è emblematico della scorretta condotta da parte del PD. Il movimento è stato accusato di comportarsi in tal quale dai partiti che generalmente aprono le porte e quando non lo cercano addirittura alla criminalità organizzata, organizzando in cambio di pacchetti di voti o, nel migliore dei casi, promettendo improbabili posti di lavoro. Il Movimento 5 Stelle non ha mai mancato occasione di mostrare la propria diversità espellendo alcuni portavoce per non avere rispetto delle regole e il programma precedentemente sottoscritto. Non per ultimo ... (Intervento fuori microfono)... Mi viene male, le chiedo scusa. Se mi date la possibilità di sedermi mi viene meglio leggere.



PRESIDENTE STURIANO

La possibilità assolutamente, però questa è un'eccezione. Ci dobbiamo prendere...

CONSIGLIERE RODRIQUEZ

Io ho chiesto il permesso.

PRESIDENTE STURIANO

Assolutamente. Io non so che lei avesse difficoltà a leggerlo con... Però ci dobbiamo prendere la buona abitudine di saperci comportare all'interno dell'aula. Ci sono delle regole.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ

Difatti io ho chiesto il permesso.

PRESIDENTE STURIANO

Infatti glielo sto accordando, ma questa è un'eccezione. Prego!

CONSIGLIERE RODRIQUEZ

Nel migliore dei casi promettendo improbabili posti di lavoro. Il Movimento 5 Stelle non ha mai mancato occasione di mostrare la propria diversità espellendo alcuni portavoce per non aver rispettato le regole del programma precedentemente sottoscritto. Non per ultimo il Sindaco di Gela, Messinese. O per esserci il sospetto di inquinamento criminale, come nel caso della Rosa Capuozzo, Sindaco di Quarto. Il Meetup di Marsala vigila con solerzia affinché queste regole etiche e morali vengano rispettate anche all'interno del Palazzo Sette Aprile. A tal proposito abbiamo chiesto e ribadiamo le immediate dimissioni del consigliere Vito Cimiotta, del quale il PD si è immediatamente disfatto. Il PD non è neanche capace di attuare una coerente linea comunicativa. A poche ore dall'arrivo della citazione a giudizio l'onorevole Antonella Milazzo dichiarava che Cimiotta avrebbe tolto il partito dall'imbarazzo. Evidentemente l'onorevole Milazzo è in grado di leggere l'immediato futuro. Al momento della notifica il consigliere Cimiotta dichiara di autosospendersi dal Partito Democratico, ricevendo il plauso del suo Sindaco, segretario Alberto Di Girolamo, e dal capogruppo Vinci. Come Ponzio Pilato il Sindaco se ne è lavato le mani e Cimiotta non è più del PD, quindi il problema è risolto. Visto che da allora non ha rilasciato nessuna dichiarazione in merito in televisione il senatore del PD, Esposito - sottolineo il senatore Esposito, Commissione Antimafia - dichiarava, però, che Cimiotta sia stato sospeso dal partito dal gruppo e che il Sindaco gli abbia chiesto di dimettersi da Presidente della Commissione Bilancio. Lo ha dichiarato un Senatore della Repubblica. Chissà cosa il Sindaco o Segretario abbia riferito ai suoi

vertici. Come mai cosa dice Esposito non corrisponde a verità?

PRESIDENTE STURIANO

Io ritengo, collega... Io ho fatto un'eccezione. Questo, però, è un documento che è un attacco diretto. Sarebbe stato opportuno, in maniera chiara, anche per un fatto di correttezza diramare subito una copia del comunicato in modo tale che si potesse ascoltare l'intervento con la massima attenzione e si dà la possibilità agli altri chiamati in causa di poter replicare. Ritengo che sia basilare, essenziale procedere in questa direzione.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ

Io le chiedo scusa per la mia inesperienza. La prossima volta agirò di conseguenza. Se è fattibile continuo a leggere, sennò presenterò il documento nelle opportune sedi.

PRESIDENTE STURIANO

Non nelle opportune sedi, attenzione.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ

Io ho chiesto il permesso, me lo avete accordato, sto leggendo. Se non è possibile che io legga, perché devo per forza fare quello che lei mi sta chiedendo lo faccio e non leggerò nel momento in cui lo proporrò.

PRESIDENTE STURIANO

Collega Rodriguez, lei sa, abbiamo all'ufficio di presidenza giusto sette, otto computer. Chi vuole veramente poco collegarsi e stampare subito una copia del comunicato. Non è che ci vuole tanto. Se lei ritiene di sospendere l'intervento lo può riprendere tra cinque minuti. Io ritengo che sia la cosa essenziale. Fa fare 30, 40 copie del comunicato.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ

Io sospendo il mio intervento, stampo e lo comunico.

PRESIDENTE STURIANO

Lei ha facoltà di intervenire nuovamente appena ha stampato il documento, dà una copia quantomeno a tutti e leggiamo con la massima serenità. Anche questi intervalli, queste cose, non ci mettono nelle condizioni di seguire con attenzione. Glielo dico non perché non voglio, assolutamente. Questo vale per tutti, non vale solo per... È un metodo. Prego, se potete stampare. Ho detto che è opportuno procedere a stampare il documento. Chi vuole veramente poco e poi magari si riprende. C'è qualcuno che vuole intervenire, colleghi? Così recuperiamo per delle brevissime comunicazioni e poi entriamo nel merito degli atti deliberativi. Non siamo in sospensione. Se ritenete di procedere con una breve

sospensione, sospendo la seduta. Se nessuno chiede di intervenire devo incardinare i punti, colleghi. La seduta è sospesa per cinque minuti, colleghi.

*Si sospendono i lavori del consiglio comunale alle ore  
18:45.*

*Riprendono alle ore 19:10 con la verifica del numero legale.*

PRESIDENTE STURIANO

Dobbiamo chiamare l'appello. Verifichiamo la presenza del numero legale, che c'è. Prego, Segretario, procediamo con l'appello.

SEGRETARIO COMUNALE TRIOLO

Un attimo di attenzione.

Sturiano Vincenzo, presente; Alagna Oreste, presente; Ferrantelli Nicoletta, presente; Ferreri Calogero, presente; Coppola Flavio, presente; Chianetta Ignazio, presente; Marrone Alfonso, presente; Vinci Antonio, presente; Gerardi Guglielmo Ivan, presente; Meo Agata Federica, presente; Cordaro Giuseppe, presente; Sinacori Giovanni, presente; Rodriguez Mario, presente; Coppola Leonardo Alessandro, presente; Arcara Letizia, presente; Di Girolamo Angelo, presente; Cimiotta Vito Daniele, presente; Genna Rosanna, presente; Angileri Francesca, presente; Alagna Bartolomeo Walter, assente; Nuccio Daniele, presente; Milazzo Eleonora, presente; Milazzo Giuseppe Salvatore, presente; Ingrassia Luigia, presente; Piccione Giuseppa Valentina, presente; Galfano Arturo Salvatore, presente; Gandolfo Michele, presente; Alagna Luana Maria, presente; Licari Maria Linda, assente; Rodriguez Aldo Fulvio, presente.

PRESIDENTE STURIANO

Risultano presenti alla ripresa dei lavori 27(?) Consiglieri comunali su 30. La seduta riprende in presenza del numero legale. Invito il consigliere Rodriguez a dare lettura del documento. Ogni collega Consigliere è stato munito. Se c'è qualcuno che ancora non ce l'ha lo dica e gliela facciamo avere. Se siamo pronti... Prego, collega Rodriguez, dia lettura.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ

Dall'inizio, giusto? Presidente, dall'inizio?

PRESIDENTE STURIANO

Sì, dia lettura dall'inizio in modo tale che tutti possono seguire con attenzione.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ

Posso?

PRESIDENTE STURIANO

Prego.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ

Le note vicende di Quarto hanno ultimamente portato Marsala alla ribalta delle cronache giudiziarie nazionali. L'incessante attacco mediatico del PD nei confronti del Movimento 5 Stelle riguarda la condotta dell'ex consigliere Del Robbio, preventivamente espulso dal movimento stesso ed è emblematico della scorretta condotta del PD. Il movimento è stato accusato di comportarsi in tal quale dai partiti che generalmente gli aprono le porte, quando non ... (Parola non chiara)... Addirittura alla criminalità organizzata, in cambio di pacchetti di voto. Nel migliore dei casi permettono improbabili posti di lavoro. Il Movimento 5 Stelle non ha mai mancato occasione di mostrare la propria diversità, espellendo alcuni portavoce per non aver rispettato le regole del programma precedentemente sottoscritto. Non per ultimo il Sindaco di Gela, Messinese. O per esserci il sospetto di inquinamento criminale, come nel caso della Rosa Capuozzo. Il Meetup di Marsala vigila con solerzia affinché queste regole etiche e morali vengano rispettate anche all'interno del Palazzo Sette Aprile. A tal proposito abbiamo chiesto e ribadiamo le immediate dimissioni del consigliere Vito Cimiotta, del quale il PD si è immediatamente disfatto. Il PD non è neanche capace di attuare una coerente linea comunicativa. A poche ore dall'arrivo della citazione a giudizio l'autorevole Antonella Milazzo dichiarava che Cimiotta avrebbe tolto il partito dall'imbarazzo. Evidentemente l'Onorevole Milazzo è in grado di leggere l'immediato futuro. Al momento della notifica il consigliere Cimiotta dichiara di autosospendersi dal Partito Democratico, ricevendo il plauso del suo Sindaco, segretario Alberto Di Girolamo, e dal capogruppo Antonio Vinci. Come Ponzio Pilato il Sindaco se ne è lavato le mani. Cimiotta non è più del PD, quindi il problema è risolto visto che da allora non ha rilasciato nessuna dichiarazione in merito. In televisione il senatore Esposito dichiara, però, che Cimiotta sia stato sospeso dal partito e dal gruppo e che il Sindaco abbia chiesto di dimettersi da Presidente della Commissione Bilancio. Chissà cosa il Sindaco o Segretario abbia riferito ai suoi vertici e come mai cosa dice Esposito non corrisponde a verità? Il Sindaco, però, dimentica che i voti di Cimiotta sono andati anche a lui e al suo partito. Per il PD è normale avere una propria fila e gente rinviato a giudizio o addirittura condannata. Ormai fa parte del suo DNA. Anzi, è motivo di vanto avere qualche fastidio aperto. L'importante è tenere ben salde le poltrone, come quella del Presidente della Commissione Bilancio. Non ha nessuna importanza che Cimiotta deve difendersi dall'accusa di promessa elettorale o voto di scambio. Lasciamo che metta le mani dei soldi dei cittadini. Solo at-

traverso le dimissioni di Cimiotta Marsala potrà riconquistare la dignità presa a livello nazionale e il sindaco Di Girolamo, in quanto anche Segretario locale del PD, avrà responsabilità in merito. Se deputati dell'assemblea regionale, tutti componenti nel 2010 al Consiglio di presidenza, sono stati indagati per abuso di ufficio dalla Procura di Palermo, che contesta loro di aver deliberato l'atto che consentì oltre a 30 dirigenti del Parlamento siciliano di incassare l'indennità di servizio militare, compresi gli arretrati, rifacendosi ad una norma del 1986 che però non era applicabile ai soggetti interessati, perché non è retroattiva. Tutti, infatti, avevano svolto il servizio di leva prima di quella data. Gli indagati, rivela oggi la Repubblica, sono l'ex presidente dell'Ars Francesco Cascio, già in Forza Italia è oggi coordinatore regionale alla NCD, l'attuale Assessore regionale alla Salute, Baldo Gucciardi, PD, il capogruppo della lista Musumeci Santi Formica, ex AN, e il deputato del PD Paolo Ruggirello, e gli ex parlamentari regionali Gaspare Vitrano, eletto nel PD e poi sospeso per vicende giudiziarie, Edoardo Leanza del PDL. Movimento 5 Stelle, Marsala.

#### PRESIDENTE STURIANO

Perfetto. Prego, Sindaco.

#### SINDACO

Presidente, Consiglieri tutti, buonasera. Pensavo di venire qua per discutere di cose importanti, di quello che stiamo facendo, di quello che c'è bisogno di fare per questa città. Mi rendo conto che il Movimento 5 Stelle in questo momento è in notevole difficoltà, perché sta dimostrando come difficile amministrare città e come sono incapaci di amministrarla. La dimostrazione è che da Parma, a Gela, al quarto chiedono le dimissioni dei propri Sindaci, probabilmente perché è difficile amministrare e lo stanno dimostrando. Dopodiché, visto che i giornali parlano di questa loro incapacità ad amministrare le varie città, che è una cosa molto difficile, cosa dicono? Cercano di confrontare Quarto con Marsala, dove credo che ci sia una bellissima differenza, perché Quarto non è quello dove sono partiti i garibaldini, ma si trova da un'altra parte, dove forse c'è un po' di mafia e qualche altro. La differenza fra il consigliere Cimiotta che nessuno del Partito Democratico si è sbarazzato... Noi siamo abituati, abbiamo ... (Parola non chiara)... Rispettiamo moltissimo i Magistrati, rispettiamo chi ha qualche avviso di garanzia oppure indagato, abbiamo fiducia nell'uno e nell'altro. Vito Cimiotta si è autosospeso prima che il partito lo chiedesse, perché questa è l'etica di un partito. Non aveva bisogno di aver chiesto le dimissioni, lo ha fatto spontaneamente. Quindi non è che c'è tolto dall'imbarazzo, ha fatto quello che avrebbe dovuto fare, lo ha fatto regolarmente. Se non lo avesse fatto lo avremmo chiesto noi. A Quarto succede altro. C'è la mafia,

c'è la corruzione, c'è un Consigliere che dalle intercettazioni per quanto riguarda i giornali, perché noi non essendo a Quarto non sappiamo quello che succede a Quarto, ma i giornali li leggiamo tutti. Sappiamo che un Consigliere ricatta il proprio Sindaco, il proprio Sindaco lo riferisce ai vertici e i vertici dicono "Vai avanti". Dopo scoppia il caso e succede il finimondo. Quindi è una situazione completamente diversa. Qua ci sono delle indagini per un probabile voto di scambio. Mi sembra che ha fatto quello che doveva fare e non credo ci sia da aggiungere altro. Se i 5 Stelle vogliono paragonare Marsala a Quarto credo che hanno sbagliato completamente. Se poi la Commissione Antimafia... Io ho detto e ripeto tempo da perdere per interrogare il Sindaco... Mi chiamano e io ci vado, ma credo veramente se dovesse succedere una cosa del genere il Sindaco non ha problemi ad andare a Roma a farsi interrogare. Non saprei cosa dire, perché la mia elezione, il 70 per cento contro il 30 per cento e contro il quattro per cento dei 5 Stelle o il cinque per cento, quello che hanno avuto, credo che la cittadinanza ha dimostrato la bellissima differenza, la notevole differenza, e non c'è nessuna ombra sulla mia elezione, che sia ben chiaro. Se la Commissione Antimafia ha tempo da perdere io non ho problemi ad andare a Roma a dire quello che... Non so cosa vogliano, francamente. Io la chiuderei qua, perché credo che questo, caro Presidente, Consiglio comunale non può perdere tempo per beghe politiche che sono al di fuori del Consiglio comunale. Non avrei altro da aggiungere. Il Partito Democratico, certo, governato questa Regione ... (Parola non chiara)... Dice tutti quelli che hanno fatto. Io non lo avrei fatto, io probabilmente non lo avrei fatto, ma vediamo che ci sono quelle del PD, ci sono quelle del Centrodestra, ce ne sono altre. Poi avete la bontà appena c'è un vostro Sindaco che incomincia a governare e ha problemi lo mandate a casa. Questo significa che siete incapaci ad amministrare la città, non c'è dubbio. Naturalmente non sapendo fare questo vi scagliate contro gli altri. Io non ho altro da aggiungere. Grazie.

#### PRESIDENTE STURIANO

Grazie, Sindaco. Brevissimamente e poi, se non ci sono altri interventi, entriamo nel merito... Prego!

#### CONSIGLIERE RODRIQUEZ

Prendo atto che il Sindaco non avendo alternative di rispondere alle mie domande, perché io ho fatto una domanda specifica... Gli ho detto che un Senatore della Repubblica ha dichiarato che lei ha detto che si era dimesso, perché lo ha dichiarato lei, quindi lei non mi sta rispondendo, vuol dire che tra i vertici del partito non vi parlate, mi vengano a dire che lei... Il nostro Movimento 5 Stelle per discolarsi non sappiamo governare. Comunque sono di un'opinione diversa, perché nel momento in cui noi non sappiamo governare come dice lei e abbiamo la capacità noi del

Movimento 5 Stelle ancor prima che l'indagine venga in corso sospendiamo i nostri e li mettiamo da parte, i nostri portavoce. Questo significa che il Movimento 5 Stelle ha molta coerenza sui fatti, perché ha la capacità di non tenere conto delle poltrone in cui si seggano le persone, ma di mettere da parte e capire se la giustizia deve fare il giusto corso, se abbiamo ragione noi o abbiamo torto. Intanto noi lo mettiamo da parte e questo significa... Non è una sindrome di incapacità, questo per me significa coerenza e rispetto del cittadino, che per noi sta alla prima base di tutto, perché il cittadino sta al centro di chi governa. Noi siamo portavoce dei cittadini. Se noi abbiamo il minimo sospetto di ogni portavoce che ha dei voti inquinati da parte della mafia o è ricattato noi abbiamo la capacità di metterlo da parte. Questo non significa non saper governare, questo significa saper governare, che è molto diverso. Invece il Partito Democratico che ad oggi ha 91 indagati continua a governare con queste persone. Lei, da Segretario del partito e da Sindaco del partito, mi doveva dare oggi diverse risposte. Lei oggi doveva già iniziare a portare avanti questo discorso che ho fatto io, perché Vito Cimiotta, il consigliere Vito Cimiotta, era uno del Partito Democratico e voi dovevate prendere la vostra posizione, non noi del Movimento 5 Stelle.

#### PRESIDENTE STURIANO

Lei può intervenire. Prego! Poi intervengo anche io sulla questione. Prego, collega Vinci.

#### CONSIGLIERE VINCI

Grazie, Presidente. Colleghi, signori della Stampa, autorità tutta, cittadini che stanno per seguire i lavori consiliari. Presidente, io ritengo che sia stato questa sera il modo in cui il Movimento 5 Stelle o per esso il suo portavoce presentarsi in aula con un documento scaricato magari da qualche e-mail proveniente non so da quale città e poi non portarlo nemmeno in discussione per come si deve, per come recita il Regolamento. Dico questo. La prego la prossima volta, ma può anche valere per me per quanto mi riguarda, Presidente, di chiedere eventualmente prima degli interventi dei colleghi di cosa dovremmo parlare e mettere ... (Parola non chiara)... Che non si perda un'ora e mezza di Consiglio o un'ora, per la verità, per fatti connessi ai lavori consiliari. Questo Consiglio comunale, ma anche altri, ne perdono molto di più di tempo di quello che si è perso stasera, ma proprio da chi reputa di essere il sacrosanto e poi ci fa perdere un'ora e mezza di tempo dove c'è denaro, luce, personale che lavora e quant'altro, ritengo che non sia una cosa molto bella. Ritengo che ogni movimento, ogni partito, ha delle proprie regole. Il mio Sindaco, il nostro Sindaco, nonché anche Segretario, ha già risposto, quindi, Presidente, nemmeno io do una risposta o nemmeno intendo interloquire con la parte che questa sera ha

inteso formulare questa richiesta di dimissione da Consigliere del collega. Ricordo soltanto al collega che l'episodio è successo circa un paio di mesi fa e mi pare che ci sono registrazioni pubbliche, sia anche nei lavori consiliari, ma anche nelle varie Commissioni, che il collega che oggi chiede le dimissioni al Consigliere è stato il primo a dire che Vito Cimiotta è un buon Presidente, che non si deve dimettere da Consigliere comunale, ma se vuole si deve autosospendere dal partito per essere libero. Io ritengo che il collega lo ha ritenuto opportuno farlo liberamente, come ha detto già il Segretario, nessuno lo ha obbligato a farlo. Se un esponente del mio partito locale ha già anticipato... Io non so, non vado dietro al minuto o al cronometro delle dichiarazioni dell'uno o dell'altro, ma se un componente lo ha fatto vuol dire che riteneva che un episodio di questo tipo il collega lo avesse già inoltrato. Quindi non vedo questo scalpore accusando qualche Onorevole della mia città, nella fattispecie l'onorevole Milazzo, di avere anticipato come se avesse la bacchetta magica. Io invito all'amico Vito Cimiotta, così come già ho fatto nella mia nota e non l'ho scaricata o inviata, ma l'ho resa pubblica, con la quale mi pare che la stampa ne ha riportato, probabilmente non nella sua interezza, alcune righe, con la quale io ribadisco ancora - penso di poter parlare a nome dell'intero gruppo consiliare, dove il collega Cimiotta lo era fino a qualche settimana fa - della massima stima del collega consigliere Vito Cimiotta. Ne siamo convinti che il collega si possa liberamente difendersi presso l'autorità competente e che sicuramente il collega uscirà da questa indagine indenne da qualsiasi condanna. Non capisco a cosa il collega Rodriguez abbia voluto affermare nella sua nota. Dico soltanto, Presidente, cerchiamo di non mettere tutto dentro un calderone, non mischiamo vicende di carattere nazionale con quelle locali, come la quale si fa un tritacarne a 360 gradi. Se alcuni componenti, se alcuni movimenti, se alcuni partiti, intendono giocare a questo gioco io per quanto mi riguarda non ci gioco e non rispondo a nessuna accusa. Invito soltanto la presidenza di lavorare in questa sede con gli atti amministrativi che abbiamo già iscritti all'ordine del giorno.

#### PRESIDENTE STURIANO

Perfetto ... (Intervento fuori microfono)... Assolutamente, abbiamo dato la possibilità di replicare dopo l'intervento del Sindaco ... (Intervento fuori microfono)... Già ha risposto, collega. Ha letto, ha avuto la possibilità di replicare al Sindaco. Assolutamente no. La possibilità l'ho data, il regolamento è stato applicato. Ci sono altri interventi. Evitiamo... Non è questo il senso della seduta. È giusto che ci sia spazio per le giuste cose, se ci sono chiarimenti che devono essere fatti che vengano fatti. Capisco anche le pressioni che in questo momento sta avendo il Movimento 5 Stelle di Marsala rispetto a fatti che stanno riguardando



la politica nazionale e in modo particolare uno scontro diretto tra il Partito Democratico e il Movimento 5 Stelle su fatti accaduti, in altre sedi, in altre città, che non hanno nulla a che vedere con della città di Marsala. Per l'entità del reato di cui stiamo parlando non possiamo mettere assieme fatti che riguardano atti delinquenti, di malavita organizzata, con pressioni nei confronti del primo cittadino e di autorevoli esponenti vicini al primo cittadino. Non sto qui... Non voglio aggiungere altro, non voglio dire altro. Dico soltanto che a mio avviso sotto certi aspetti non si può mettere e paragonare alla vicenda che vede oggi coinvolto il collega ed amico di cui ho grande rispetto e grande stima che si chiama Vito Cimiotta, che prima ancora di essere un Consigliere comunale di questa città è uno stimato professionista. È un Avvocato di questa città, uno stimato professionista. Io non permetterò più a nessuno sciacallaggio di questo tipo. Non lo permetterò più a nessuno. Questo significa sciacallaggio in tutto e per tutto. Non lo permetterò più a nessuno, perché, come ripeto, prima di ognuno è un professionista, è una persona abbastanza responsabile. Deve essere dimostrata la sua colpevolezza e già lo abbiamo giudicato ancor prima di essere documentata e provata la sua colpevolezza. Il sistema giuridico italiano è un sistema giuridico dove l'avviso di garanzia è una garanzia per il diretto indagato. Oggi sta diventando in questo sistema non più una garanzia, ma è diventato un atto di colpevolezza che può coinvolgere in qualsiasi momento ognuno dei presenti e altri che domani mattina... Io non sto parlando di lei, collega. Non sto parlando ... (Intervento fuori microfono)... Collega, le spiegherò anche il perché. Perché diversamente l'attacco lo dovevate fare tre mesi fa, due mesi fa, non lo dovette fare oggi equiparando Quarto a Marsala. Questo è un mio pensiero, una mia opinione. Non voglio aggiungere altro ... (Intervento fuori microfono)... Collega, mi permetta. Lei ha avuto la possibilità di parlare e anche la possibilità di replicare. È un mio pensiero, così come ognuno di voi. Può essere un mio pensiero? ... (Intervento fuori microfono)... Collega, le ho dato la possibilità di parlare. Io sto dicendo soltanto che... Io sto accusando lei di sciacallaggio. Lei qui, in questo momento, è un portavoce del movimento. Chi ha fatto azione di sciacallaggio sono a livello nazionale, perché mi hanno fatto diventare un caso nazionale. A mio avviso non doveva diventare un caso nazionale. Stia tranquillo, perché stiamo parlando di atti delittuosi, malavitosi, dove ci sono intercettazioni a Quarto ... (Intervento fuori microfono)... Questo poi lo dimostreremo, sarà dimostrato. Io non voglio aprire la questione Quarto. Sta di fatto che anche apprendendo da dichiarazioni degli ex del Movimento 5 Stelle ci sono fatti gravi di cui era a conoscenza lo stesso movimento. Non voglio stare qui a giudicare, stia tranquillo ... (Intervento fuori microfono)... Io sto dicendo sciacallaggio politico, a livello nazionale mediatico. Sciacallaggio politico! Questo si chiama sciacallaggio politico! Non si può

permettere il senatore Santangelo di dichiarare che il Sindaco deve essere sentito dalla Commissione Antimafia. Non stiamo parlando di fatti di mafia! ... (Intervento fuori microfono)... Sto parlando di sciacallaggio politico, nazionale. È stato fatto diventare un caso nazionale e continua a dire il collega Cimiotta prima ancora di essere un Consigliere di questa città è un professionista stimato. Quindi prima ancora di condannare e giudicare le persone io vi invito ad andarci cauti ... (Interventi fuori microfono)... Colleghi, l'argomento è chiuso. Io se per parlare devo gridare, perché non sono in grado di ascoltarmi nemmeno io... Che sia chiaro, do la possibilità a tutti di poter intervenire. Che sia chiaro. Ognuno ha la sua. Ha chiesto di intervenire il collega... Attenzione, io grido perché non riesco ad ascoltare me stesso. Invito a fare silenzio, che sia chiaro ... (Intervento fuori microfono)... Io non ho parlato con lei. Lei sta leggendo un documento da portavoce, che sia chiaro. Daniele Nuccio! Prego, Daniele Nuccio e poi la collega Piccione.

#### CONSIGLIERE NUCCIO

Grazie, Presidente ... (Interventi fuori microfono)... Sarò breve, perché si è andati pure oltre quello che si doveva fare. Il collega Rodriguez ha avuto il suo momento di gloria e la sua platea lo apprezzerà, però lo scontro... Collega, ti dirò una cosa. Quando siamo stati eletti ... (Interventi fuori microfono).

#### PRESIDENTE STURIANO

Un attimo solo. Collega, non mi mette nelle condizioni di richiamarla ufficialmente! Lei mi sta mettendo nelle condizioni di richiamarla ufficialmente. Faccia finire l'intervento e poi ha la possibilità. Prego, Daniele.

#### CONSIGLIERE NUCCIO

Volevo dire che quando siamo stati eletti, collega Rodriguez, sei, sette mesi fa con giubilo... Quando siamo stati eletti e ho letto che il Movimento 5 Stelle era approdato al Palazzo Sette Aprile non le dico che ho festeggiato, ma quasi, perché ho sempre dato atto questo movimento - su scala nazionale è un dato di fatto, rispetto ad altri Paesi d'Europa - hanno rappresentato una sorta di freno rispetto alle derive che altri Paesi non hanno preso, sono tornati in Grecia, in altri Paesi d'Europa movimenti neofascisti, movimenti di un certo populismo. In Italia il Movimento 5 Stelle alla guida di Beppe Grillo ha in qualche modo drenato questa propensione. Dopodiché in questi giorni, però, è tornata alla ribalta la questione morale. Secondo me riguardo alla città di Marsala e al caso del collega Cimiotta se n'è parlato a sproposito. La questione morale negli anni 70 - mi darà ragione o torto il Segretario, che è uomo attento - venne introdotta sulla scena nazionale in un Paese stranissimo, dalla corruzione dilagata, e quel sistema

crollò, dall'allora Segretario del Partito Comunista Enrico Berlinguer. Io quello che dico al collega Aldo Rodriguez che il tema che dovrebbe o, meglio, perlomeno anche da questo scenario, da questo clima dovremmo trarre un suggerimento a riflettere se le pubbliche amministrazioni oggi rispetto agli anni 70 e 80 sono immuni dalle infiltrazioni criminali, dalle infiltrazioni mafiose. È chiaro che governare rappresenta qualcosa di più difficile e io credo - è un mio pensiero - che il Movimento 5 Stelle tutto sommato questa voglia di governare non ce l'abbia nemmeno, perché quando si governa ci si confronta con la realtà e non è sufficiente scaricare i propri rappresentanti quando emergono determinate cose. Caro collega, a forza di sentirsi puri si finirà sempre per trovare qualcuno più puro che depura e finirai per essere depurato pure tu, con la differenza - lì la concludo - che noi siamo stati eletti, caro collega, e saremo giudicati per quattro anni e mezzo su quello che abbiamo fatto, non soltanto su quello che abbiamo detto. Dopodiché riconosco una cosa che ha anticipato il collega Vinci, perché è la verità. Lei in Commissione, proprio per la schizofrenia che c'è stata su questa vicenda e se non fosse accaduto il caso Quarto e non fosse stata un'amministrazione grillina, del collega Cimiotta a LA7 o a Rai Tre o a Rai Uno non se ne sarebbe parlato. Non significa che il collega Cimiotta oggi... Io sono convinto che domani sui siti grillini si dirà "Il Consiglio comunale e l'accozzaglia dell'istituzione ha fatto quadrato su chissà quale criminale", visto che lo iscrivate così, perché il Sindaco dimentica che i voti di Cimiotta sono andati anche a lui, perché Cimiotta rappresenta chissà quale cosca mafiosa. Questo è un attacco che dire sciacallaggio secondo me è poco. Il Presidente dice sciacallaggio e lo rimarco, lo sottolineo, perché è la verità. Dopodiché l'invito che vi faccio è a fare in modo di ridurre il tempo che perdettero sulle tastiere di Facebook e cominciare a confrontarvi un po' di più sulle cose ... (Intervento fuori microfono).

PRESIDENTE STURIANO

Daniele, prego, rivolgiti alla presidenza.

CONSIGLIERE NUCCIO

Assolutamente sì, Presidente, perché il mio rammarico è questo, che forse la cosa più interessante degli ultimi vent'anni di politica all'ingresso di questo movimento, il mio rammarico è che si esaurirà e si è già esaurito per quanto riguarda la città di Marsala a fuffa e quella carica di cambiamento che poteva essere è stata già azzerata. Questi non sono gli atteggiamenti da usare. Io lascerei - il Sindaco lo ha anticipato e secondo me ha fatto bene - alla giustizia cominciare ad analizzare il caso, lo stanno facendo, ci sarà una sentenza. In seguito a quell'avviare un dibattito. Se questo ridotto solo a mettere in difficoltà alcuni dei miei colleghi o l'amministrazione stessa, caro

collega, lei ha sbagliato. Rappresenterà il suo popolo, ma rappresenterà anche la schizofrenia che lei ha avuto in queste settimane tanto che il caso non è merce quando arriva l'avviso di garanzia, ma solo dopo essere stato equiparato a Quarto, perché dovevate dimostrare che il Partito Democratico è un partito così, così. Di fatto io potrei pure sottoscriverlo, ma lei non può mettere sullo stesso piano infiltrazioni camorristiche con il caso Cimiotta, non può mettere sullo stesso piano... Se vuole parlare di PD parli di Vladimiro Crisafulli, parli di Nino Papania. Parli di questi qua se non vuole ridurre la sua azione politica a fuffa ... (Intervento fuori microfono)... Esatto, perché questa è prerogativa esclusiva delle sette.

PRESIDENTE STURIANO

Giusy Piccione, prego!

CONSIGLIERE PICCIONE

Certo, intervenire in aula dopo tutto questo dire... Vorrei riportare un po' la questione... Aldo Rodriguez non si ferma. Posso? Ribadisco una cosa, perché in qualità di Consigliere comunale di un movimento civico, che è Progettiamo Marsala, quindi sono all'interno di un gruppo misto, ma ci tengo comunque a ridefinire la mia identità politica che è Progettiamo Marsala ed è fatta da tante persone che comunque collaborano e vogliono il meglio per questa città. Ribadisco una cosa. Progettiamo Marsala è una forza oppositiva non aggressiva e che sicuramente si pone in una posizione garantista nei confronti del consigliere Vito Cimiotta, solo che ad oggi a me appare poco chiaro il senso della sua autosospensione dal partito. Vorrei capire il senso, cioè perché Vito Cimiotta sceglie di autosospendersi e vorrei capire come intende muoversi nel suo ruolo di Presidente della Commissione Bilancio, perché mi appare un po' incongruo. Questa è una domanda che faccio al consigliere Vito Cimiotta. Ricordo inoltre che non si tratta di avviso di garanzia, ma di un rinvio a giudizio, quindi sicuramente è un aspetto diverso. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie, collega. Prego, Ivan!

CONSIGLIERE GERARDI

Presidente, colleghi Consiglieri, Giunta, Assessore, Stampa. In base a tutti gli interventi della seconda seduta di questo Consiglio dopo la sospensione ho ascoltato e nello stesso tempo ho formulato alcuni miei pensieri, che poi sono i pensieri della mia forma mentis, del mio pensiero forense, ma nello stesso tempo del mio rispetto del mio Codice deontologico. Qui vedo che si stanno mettendo in dubbio alcuni principi costituzionali che fanno parte del nostro Stato di diritto. L'assemblea costituente che si è riunita ha formato una Carta, la Carta Costituzionale, una fonte

primaria, composta da 139 articoli. Questa Carta Costituzionale è garantista di tutti i principi e di tutti i diritti soggettivi e di ogni qualunque Codice, sia esso penale, civile, amministrativo. Deve rispettare quei principi costituzionali. Questa Carta stabilisce anche i principi recepiti poi dal Codice Penale. Uno fra è tutti il principio di non colpevolezza. Se non c'è un giudizio di un'autorità competente, se non c'è un Giudice che si pronuncia, se non c'è un dispositivo, una sentenza, come fa la piazza giudicare? In questa maniera mette in dubbio tutto quello che i nostri padri, tutte le persone che si sono spese per la nostra democrazia, che si sono spese per garantire a noi tutti dei principi sacrosanti e regalare a noi uno Stato di diritto, noi oggi stiamo facendo una polemica, un caso nazionale, una diatriba tra PD e Movimento 5 Stelle, ma a noi cosa importa tutto questo? A noi importa lavorare per questa città e invito tutti a riorganizzarci nel prosieguo dei lavori in aula, perché a quelle risposte e a quei pensieri che tutti noi facciamo e abbiamo fatto io penso che ci sono le leggi e ci sono quelle fonti di diritto a cui ognuno di noi deve rispettare, ma che saranno sanciti in una pronuncia giurisprudenziale. A me non interessa il giudizio della piazza o di certa Stampa che commenta per vendere parole, parole a iosa. A me quello che interessa è trasmettere a tutti voi il pensiero, il pensiero per cui oggi mi sono formato nel corso degli studi e il pensiero di rispettare la democrazia e di rispettare la nostra Costituzione. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie, collega Gerardi. Non ci sono altri interventi. Discorso chiuso. Passiamo al punto tre all'ordine del giorno.

CONSIGLIERE PICCIONE

Enzo, avevo fatto una domanda al collega Cimiotta. Se è possibile avere una risposta.

PRESIDENTE STURIANO

Ho capito, il collega non intende intervenire.

CONSIGLIERE PICCIONE

Questa è già una risposta, il fatto che non intende rispondere. Grazie.

**Punto numero tre all'ordine del giorno**

PRESIDENTE STURIANO

Prego. Colleghi, c'è necessità che... Scusate un attimo, per i colleghi Consiglieri. Scusate un attimo. La proposta di Daniele... Prego, Daniele.

CONSIGLIERE NUCCIO

Collega, non era una proposta di... In queste tre sessioni affido al Presidente la possibilità di mettere in votazione.

PRESIDENTE STURIANO

Invitava ad esitare durante questa sessione l'atto deliberativo, che è cosa ben diversa. Sull'atto deliberativo se ritenete che c'è bisogno... Avevi già relazionato. Il Presidente della Quarta Commissione, prego.

CONSIGLIERE DI GIROLAMO

Presidente, Consiglieri, colleghi della Stampa. Non è facile, purtroppo, parlare dopo questo dibattito.

PRESIDENTE STURIANO

Signori! Signori, stiamo lavorando. Capisco che l'effetto mediatico è finito e non c'è più interesse, ma vi invito ad avere rispetto per l'aula. Stiamo lavorando. Prego!

CONSIGLIERE DI GIROLAMO

Dicevo, Presidente, non è facile iniziare a parlare finalmente di cose serie dopo questo dibattito che interessa poco anche alla nostra città, perché il nostro compagno - io lo considero ancora un nostro compagno - Vito Cimiotta che si è autosospeso ha fatto la cosa giusta, perciò noi riteniamo che non sarà mai giudicato da noi, perché soltanto nel periodo del Fascismo si potevano fare queste cose. Due o tre si mettevano d'accordo e appena uno... Due o tre persone stavano assieme immediatamente venivano condannate senza nessun processo. Qua è andata a finire così. Iniziamo a parlare di cose serie ... (Interventi fuori microfono)... No, non era questa la delibera. Stiamo parlando della delibera ora. "Adozione della variante urbanistica a seguito della ricorrenza del termini di validità decennale dei vincoli del Piano comprensoriale di un'area sita in contrada Madonna Alt'Oliva. La ditta Bonafede Antonino". Di questa delibera già ne abbiamo relazionato precedentemente, perché era un'area di 3250 metri quadrati che la ditta Bonafede Antonino aveva fatto la richiesta in quanto era una zona... Era stata relazionata sia da parte mia che da parte dell'ingegnere Valenti questa delibera e già era stata abbastanza trattata approfonditamente, in quanto era una zona destinata ad area di autostrada di progetto e la ditta ha fatto richiesta...

PRESIDENTE STURIANO

Scusa un attimo. Posso chiedere ai Vigili di ripristinare l'ordine all'interno dell'aula? Fuori dall'aula, ma sempre all'interno dell'aula, quindi non all'interno...

#### CONSIGLIERE DI GIROLAMO

Grazie, Presidente. C'era quest'area che era vincolata ad autostrada di progetto che già ne avevamo discusso ampiamente l'altra volta nelle due precedenti sedute e che per decadenza dei vincoli del vigente Piano comprensoriale numero uno veniva destinata zona agricola E1. Ne avevamo parlato in Commissione anche inizialmente che ci aveva relazionato abbastanza adeguatamente l'architetto Buscemi, che è responsabile del settore. Se c'è qualche altra cosa da aggiungere qua c'è l'ingegnere Valenti nel caso qualcuno ha qualcosa da dire. Noi abbiamo votato favorevolmente questa proposta e la possiamo mettere anche ai voti, se volete.

#### PRESIDENTE STURIANO

Perfetto. Se ritiene... L'atto deliberativo, per questioni di chiarezza, era stato già abbastanza sviscerato dal Dirigente. Se, però, in linea molto sintetica ingegnere Valenti vuole dire di cosa si tratta... In maniera molto sintetica.

#### INGEGNERE VALENTI

L'atto deliberativo riguarda la rideterminazione urbanistica di un'area sita in contrada Madonna Alt'Oliva di un'estensione di circa 3500 metri. Successivamente alla decadenza... Ripeto. L'atto deliberativo riguarda la rideterminazione urbanistica di un'area sita in contrada Madonna Alt'Oliva a seguito della decadenza del vincolo del Piano comprensoriale. Per capirci su quest'area il Piano comprensoriale allora, 1977, aveva previsto un vincolo di autostrada di progetto che sostanzialmente era la sede dove doveva essere originariamente ubicato lo scorrimento veloce che poi, a seguito di variante, è stato leggermente spostato, per cui terreni di proprietà della ditta, essendo decaduto il vincolo, quindi non essendo stata più realizzata l'opera, a seguito della decadenza decennale dei vincoli, sono assimilabili a zone bianche che sono normate dal decreto 380, che vanno soggette alla rideterminazione urbanistica nell'ambito generale della redazione del nuovo Piano regolatore. Non essendoci il Piano regolatore ancora provato si opera puntualmente in funzione delle richieste che ci arrivano. Trattasi comunque di atti dovuti, nel senso che la rideterminazione è un atto dovuto da parte del Comune. Così come si è fatto per altri casi ai fini della rideterminazione urbanistica l'ufficio per coerenza allo studio del Piano regolatore, che anche se non ancora provato c'è ed è stato redatto, ha attinto come destinazione urbanistica alle previsioni del nuovo studio del Piano regolatore, in modo tale che nell'eventualità che questo Piano venisse approvato già l'area ha anticipato la determinazione del nuovo Piano regolatore, fermo restando che il Piano regolatore della sua nuova determinazione, in ogni caso, può andare a variare o rideterminare altre destinazioni in funzione di ciò che si andrà ad adottare in quest'aula. Nel caso specifico si è andati a vedere le previsioni del Piano

regolatore relativamente a quest'area e si è visto che la destinazione urbanistica di quest'area era verde agricola, cioè la zona omogenea E1, per cui come previsione di ridefinizione di quest'area abbiamo proposto, proprio in coerenza quanto detto, questa destinazione d'uso.

PRESIDENTE STURIANO

Prego, collega Milazzo.

CONSIGLIERE MILAZZO GIUSEPPE

Un chiarimento, ingegnere Valenti. Colleghi Consiglieri, Presidente. Un chiarimento. Sostanzialmente questo fondo di terreno nel PRG usciva verde agricolo? Nel PRG, nel Piano comprensoriale. Come usciva? Verde agricolo?

INGEGNERE VALENTI

Nel Piano comprensoriale usciva area...

CONSIGLIERE MILAZZO GIUSEPPE

Prima non c'era. Questo mi interessava capire.

INGEGNERE VALENTI

Il primo strumento pianificatore nostro è il Piano comprensoriale.

CONSIGLIERE MILAZZO GIUSEPPE

Non è un'area che arriva di rispetto all'autostrada tracciando il Piano comprensoriale. Già il Piano comprensoriale quando è stato fatto sessant'anni fa prevedeva questo. Non ha mai avuto un indice questo terreno.

INGEGNERE VALENTI

No, assolutamente no.

CONSIGLIERE MILAZZO GIUSEPPE

Non avevo capito bene questo. Sostanzialmente dalle parole che...

PRESIDENTE STURIANO

Scusate. Nelle previsioni del vecchio Piano comprensoriale era prevista. Capisci?

CONSIGLIERE MILAZZO GIUSEPPE

Già nel Piano comprensoriale oggi in attuazione questo terreno esce di rispetto all'autostrada.

INGEGNERE VALENTI

Sì, la classificazione oggi del terreno è autostrada di progetto e zona di rispetto, perché è ampio 3500 metri.



CONSIGLIERE MILAZZO GIUSEPPE

Invece il nuovo PRG... A me questo non interessa, perché sostanzialmente se diamo quello che prevede il nuovo PRG è come se a questo cittadino noi stiamo dando il privilegio di approvare un Piano regolatore che noi ancora non abbiamo mai adottato. Visto che, di fatto, parliamo di verde agricolo e non parliamo di vincolo con indici di edificabilità per me la cosa può anche farsi.

CONSIGLIERE COPPOLA

Presidente, posso?

PRESIDENTE STURIANO

Prego, prego.

CONSIGLIERE COPPOLA

Grazie, Presidente. Colleghi Consiglieri, signor Sindaco. Intanto nel Piano comprensoriale come era previsto... Il Piano comprensoriale era previsto autostrada di progetto e zona di rispetto. Prima di fare questa autostrada come era previsto?

INGEGNERE VALENTI

Il Piano comprensoriale è stato, al di là dei Piani di fabbricazione... In quel Piano comprensoriale è stato il nostro primo, quello che abbiamo attualmente, strumento pianificatore che c'è attualmente...

CONSIGLIERE COPPOLA

Aveva segnato lì area... C'era la zona...

INGEGNERE VALENTI

Poi lo scorrimento veloce è stato realizzato in una posizione diversa, per cui quest'area praticamente non è stata più realizzata.

CONSIGLIERE COPPOLA

nel Piano comprensoriale lo scorrimento veloce era già previsto, allora.

INGEGNERE VALENTI

Certamente.

CONSIGLIERE COPPOLA

Era tanto per capire. C'era un passaggio che mi mancava. Io vorrei capire solo una cosa. Signor Sindaco, lei poco fa ha detto che l'ufficio, coerentemente a quanto fatto precedentemente con le altre zone che si è data poi l'assegnazione della destinazione urbanistica delle varie zone bianche, ha assegnato quello che prevede il nuovo Piano regolatore. È un confronto che avete avuto anche con dall'amministrazione oppure è una cosa d'ufficio e che il Sindaco ha detto "Per

me va bene"? Perché comunque sono scelte politiche. Voglio dire se la prossima richiesta di riassegnazione di una zona bianca ricade in una zona dove il nuovo Piano regolatore è previsto, il nuovo Piano regolatore che si dovrà approvare e che dovrà avvenire in aula, che sarà una zona B1, B2, B3. L'ufficio, l'amministrazione cosa vuole fare? Perché ce ne possono essere di questi casi o no? Se noi adottiamo una linea... Oggi noi stiamo andando a riassegnare una zona ed è giusto, legittimo. Tra l'altro questa poi... Verde agricolo, dunque è quella più bassa come indice di edificabilità, ma se riguarda un'area che invece di essere agricola è B1, B2, B3, dunque una zona edificabile nel nuovo Piano regolatore, ma attualmente zona agricola, l'amministrazione su questa cosa che indirizzo ha dato? È una cosa che io ritengo legittimamente di conoscere, perché se ufficio si è confrontato con il Sindaco... Sindaco, mi ascolta? Sto parlando di varianti urbanistiche, chiaro? Ho posto una questione, una domanda. L'ufficio ha dichiarato che questa delibera è stata assegnata la destinazione urbanistica di questo lotto di terreno secondo quello che è nella previsione del nuovo Piano regolatore, che l'amministrazione sicuramente avrà visto, dunque l'ufficio si sarà confrontato con il Sindaco e porta oggi una delibera di variante con riassegnazione area a verde agricolo, ma se nell'ipotesi un'altra situazione analoga invece di essere verde agricolo la previsione del nuovo Piano regolatore è di zona edificabile B1, B2, B3 l'amministrazione in quel caso cosa pensa? Perché noi potremmo dare una destinazione ad uno che oggi ha una zona bianca nel nuovo Piano regolatore, visto e considerato... Ecco dov'è la questione. Considerato che si stanno muovendo queste cose, perché è giusto che cittadini che aspettano da decenni che venga riassegnata una destinazione del proprio lotto di terreno, però potrebbe anche, visto che stiamo aprendo e che l'ufficio dichiara che lo fa in funzione del nuovo Piano regolatore che sarà portato in aula, a questo punto può essere che io ne ho uno e dico "Aspetta un attimo, è B1". Prima che il Piano regolatore venga bocciato presento la richiesta di assegnazione dell'area e poi noi la dobbiamo approvare. Dunque io vorrei capire su queste questioni l'amministrazione... Solo perché lo dice l'ufficio, è una scelta politica? Io penso che sia legittimo da parte di tutto il Consiglio comunale capire un pochettino qual è l'orientamento. Se l'orientamento è quello di portare avanti con convinzione che questo Piano regolatore è uno strumento utile, necessario e va bene così per com'è allora posso pure... Ma se ci sono perplessità o è un Piano regolatore e che comunque deve essere rivisto in alcuni aspetti non è che possiamo permettere che domani prima che venga approvato il nuovo Piano regolatore, che può essere pure bocciato, noi riassegniamo un'area bianca, darci la destinazione B1, B2, B3, perché eventualmente avremmo favorito un privato. Dunque bisogna... Io credo che bisogna, come ho detto poco fa, che l'amministrazione deve indicare delle linee guida su cui il Consiglio comunale si deve orientare.

Io non sono un tecnico, ma mi pare che la domanda che sto ponendo può avere un carattere sia politico... Un aspetto politico, ma anche un aspetto tecnico. Sono stato chiaro, Sindaco? Poi per me non ho nulla osta a votare l'atto deliberativo, stiamo attenti, perché è giusto dare una risposta ad un cittadino che aspetta da tempo che la zona bianca ... (Parola non chiara)... Però vorrei capire l'ufficio, visto che dichiara questa cosa, cosa vuole fare nel momento in cui domani presenta qualcuno una variante, una riassegnazione di destinazione sull'auto che oggi, nel nuovo Piano regolatore, è previsto B1, B2 o B3, quello che è, zona edificabile. Tutto qua.

PRESIDENTE STURIANO

Perfetto.

INGEGNERE VALENTI

Tecnicamente posso dire che il Comune si vuole dotare di un Piano regolatore, un Piano regolatore che... Nella sostanza il progetto già esiste, per cui è una programmazione di cui attendiamo per adesso la condivisione oggi di questa amministrazione, ma che altre amministrazioni hanno già condiviso. Il discorso che abbiamo portato avanti nel formulare delle varianti di zone bianche - ripeto, questa non è la prima che si sta presentando, ce ne sono state altre - è stato coerente con la programmazione urbanistica di cui il Comune si è voluto fornire, che è il Piano regolatore. Se noi oggi abbiamo una programmazione urbanistica, anche se non approvata, evidentemente il territorio è stato studiato in funzione di quella programmazione e oggi noi nell'andare a proporre delle varianti puntuali tipo questi casi non possiamo fare altro dal punto di vista tecnico che allacciarci a quello studio, a quella programmazione urbanistica che è stata fatta, che è un discorso di coerenza, è un discorso... Su un'area alla stessa amministrazione non può andare a proporre delle destinazioni urbanistiche diverse, una puntuale e una generale, fermo restando che la programmazione urbanistica che riguarda il Piano regolatore ha investito... Ho perso il filo. Comunque stavo dicendo che la problematica che stiamo portando oggi non è nuova. È la prima di questa amministrazione. L'ufficio che ha lavorato già in queste situazioni anche negli anni scorsi dove le amministrazioni precedenti hanno già condiviso le linee guida del Piano regolatore che poi successivamente è stato depositato al Consiglio comunale non poteva, nei casi simili, proporre due situazioni diverse, una nel Piano regolatore e una come destinazione urbanistica puntuale per la richiesta di zone bianche. La conformità della programmazione suggeriva, per logica di cose, di portare sul tavolo la stessa destinazione urbanistica dello studio del Piano regolatore e di quella puntuale, evidentemente. Oggi noi ci troviamo nella fase in cui abbiamo sottoposto all'amministrazione comunale la condivisione delle linee

guida sempre dello stesso Piano regolatore, di cui attendiamo l'evoluzione. Oggi questa variante urbanistica si inquadra nell'ottica che ho detto.

CONSIGLIERE COPPOLA

Ingegnere, scusi, potrebbe capitare che ci sia una richiesta di variante per una zona che oggi è bianca, ieri era verde agricolo e del nuovo Piano regolatore è B1? Può succedere? Che atto deliberativo presenterà lei...

INGEGNERE VALENTI

Da questo punto di vista non facciamo differenza, cioè il discorso non è di quantità, ma è un discorso di coerenza, che è diverso. Potrebbe sicuramente capitare... È chiaro che sarebbe la nostra proposta all'amministrazione nel momento in cui si verificasse un caso del genere di lavorare coerentemente con quanto abbiamo fatto, evidentemente poi aspetteremo la condivisione da parte dell'amministrazione.

CONSIGLIERE COPPOLA

Signor Sindaco, non era il caso di fare una statistica, un'indagine conoscitiva... Sto finendo, Antonio ... (Interventi fuori microfono).

PRESIDENTE STURIANO

Signori! Collega Vinci! ... (Intervento fuori microfono)... Io continuo a dire, invece, un'altra cosa. Lo dico adesso e non lo ribadisco più. Farò un corso di formazione su come si sta in aula consiliare, perché non è concepibile. Nemmeno i bambini all'asilo si comportano come si comportano i Consiglieri. Non è possibile! Quando si interviene si chiede la parola al Presidente. Ognuno è libero, si alza, chiede, parla. Collega Coppola, lei si sta arrabbiando... Perché si arrabbia, collega? Non lo so, stava intervenendo. Se un collega interviene... Non è che è possibile che ci sono interventi sempre che si accavallano con uno che sta intervenendo. Collega Coppola, la invito a ritornare in aula e a completare l'intervento. Cortesemente, volete chiudere le porte? Lo show è finito, chiudete le porte. Chi vuole seguire i lavori in aula entra in aula. Prego, collega. Non era rivolto a lei l'intervento, mi creda. Mi consenta, non era rivolto a lei.

CONSIGLIERE COPPOLA

Ho acceso il microfono senza aver avuto la parola, ma per me è una questione continuativa.

PRESIDENTE STURIANO

non è possibile vedere colleghi Consiglieri che si alzano continuamente dall'aula per andare fuori e rientrano. Vengono chiamati e rientrano. O stanno fuori o stanno dentro. Prego!

#### CONSIGLIERE COPPOLA

Signor Sindaco, non è il caso... Lasciamo stare quello che è successo all'amministrazione scorsa. Oggi c'è una nuova amministrazione che deve dare un indirizzo politico e programmatico. Non era il caso prima di portare avanti una variante di questo tipo fare una ricognizione per vedere com'è la situazione? Io non lo so se zone bianche ce n'è una, ce ne sono cento o ce ne sono tre. Non era il caso conoscere questa situazione allo stato attuale o no? Ripeto, noi siamo pronti. È una proposta da parte dell'ufficio, l'amministrazione, per come ha detto lei, ha ... (Parola non chiara)... Non era il caso su questa questione delle zone bianche fare una ricognizione per evitare... Voglio sapere questa la possiamo votare tranquillamente, tanto di Verde agricolo si tratta. Se era B1 voglio vedere io qua dentro quanti Consiglieri comunali si potevano prendere la responsabilità di assegnare un lotto di terreno o un'area di zero portarlo a B1. Io non lo so, può capitare però, Ingegnere. Lo ha detto lei stesso che può capitare. Io voglio capire com'è la situazione. Dopodiché uno dice "Senti, non ci interessa niente. Per noi il Piano regolatore va bene così", ma se poi il Piano regolativa arriva e per un motivo o per un altro torna indietro come è tornato indietro di trent'anni noi che facciamo, abbiamo dato a una zona bianca a B1? Questa è la questione. Ecco dove io chiedo all'amministrazione che voglia avere chiarezza su queste cose. Ripeto, l'aula è libera di fare quello che vuole, ma io su questa questione voglio delle delucidazioni e delle spiegazioni ben dettagliate da parte del Sindaco. Sindaco, non è un attacco. È solo per avere... Per noi votare quelle che sono le delibere che vengono proposte dall'ufficio e dall'amministrazione con l'estrema serenità, perché, ripeto, oggi è una fesseria e domani potrebbe essere una cosa seria. E che facciamo, non la possiamo più? No, se la linea guida è quella... Altrimenti non si può andare avanti così, a meno che non mi si dice "Noi possiamo votare solamente quelle delibere dando l'assegnazione di un'area al più basso indice di edificabilità". Poi se il Piano regolatore verrà approvato non si può venire a dire perché ... (Parola non chiara)... Il Piano regolatore. Il Piano regolatore non sappiamo che fine farà. Noi lo vogliamo qua, ma può anche darsi che verrà bocciato. E che facciamo, ci fermiamo? Non andiamo avanti? Non votiamo le varianti? Io penso che avere un'idea chiara credo che sia nell'interesse generale di tutti, del Consiglio comunale, dell'amministrazione e soprattutto dei cittadini. Questo è l'intervento che io sento di esprimere, Presidente. Questa è la questione.

#### PRESIDENTE STURIANO

Perfetto. Ritengo che abbia un senso logico anche l'intervento. Il problema è capire qual è il principio ... (Interventi fuori microfono)... Flavio, la domanda secondo me

non deve essere più quante zone bianche abbiamo, perché diventano tutte zone bianche quelle in cui c'erano delle previsioni e non sono state attivate. Ce ne sono migliaia. Il problema qual è? Se c'è un cittadino che chiede di avere riclassificata l'area l'ufficio e l'amministrazione come si orientano per predisporre l'atto deliberativo?

CONSIGLIERE COPPOLA

Aggiungo, Presidente. Se era B1 e ora il Piano regolatore prevede...

PRESIDENTE STURIANO

Non è possibile, non è possibile. Questo è la legge che lo dice. La casistica è ben altra, è quella della classificazione, come si muove, perché domani mattina se nelle previsioni del Piano regolatore è zona di completamento, è zona B1 non gli dà B1 e gli dà zona agricola perché è zona agricola in questo caso? Su questo penso che debbano dare un chiarimento. È chiara la domanda, Ingegnere? Sia per lei che per l'amministrazione.

INGEGNERE VALENTI

Partiamo dall'ipotesi che i vincoli che decadono sono, per capirci, parcheggi, le scuole dell'obbligo, le aree attrezzate, un'area B1 non decade e neanche un'area B3. Dovremmo andare a rideterminare tutte quelle aree dove c'era un vincolo all'esproprio, perché si doveva fare un'opera pubblica e non si è fatta, per cui oggi non la possiamo più fare se non... O reiteriamo il vincolo oppure dobbiamo andare a dare una nuova destinazione. La casistica che dice lei per adesso non si è mai presentata, non l'abbiamo mai verificata, ma dal punto di vista, ripeto, programmatico come abbiamo lavorato adesso oggi mi verrebbe da dire non è importante quello che è previsto in quell'area. Se la metodologia è questa anche se ci fosse zona B1 noi proporremo zona B1. Evidentemente si porrebbe il caso che dice lei nel momento in cui non venisse approvato, quello edificherebbe, poi il Piano viene approvato. Capisco il problema. Noi parliamo di solito di piccole aree, sono interventi puntuali di poche migliaia di metri. È chiaro che andare a valutare in un contesto non è semplice dare... Una cosa è andarlo a valutare nell'ambito di una pianificazione generale di un'area. Piano regolatore, un Piano particolareggiato. Andare a fare una rideterminazione urbanistica puntuale di un'area di 1000 metri quadrati o 500 metri quadrati capisco che non è... Ma attenzionata in modo particolare.

CONSIGLIERE COPPOLA

Scusi un attimo. Se lei stesso mi sta dicendo, perché so che è così, che le zone bianche vengono da situazioni per cui c'è stata una volontà politica, si è dovuta fare una piazza, una strada, non penso che saranno migliaia queste cose ... (Intervento fuori microfono)... Infatti, sono state

fatte delle varianti comunque in Consiglio comunale per assegnare queste cose. Da quanto tempo è che c'è il Piano comprensoriale, scusate?

PRESIDENTE STURIANO

Scusate, Ingegnere, lo sto capendo più niente. Di quale variante stiamo parlando?

INGEGNERE VALENTI

Noi stiamo parlando delle zone vincolate ad attrezzature del Piano comprensoriale del 1977. Di queste stiamo parlando, cioè quelle inserite nel Piano comprensoriale - può andare a vedere lei - dove ci sono parcheggi, scuole, piazze, strade. Erano nelle previsioni del Piano e non sono state mai realizzate. I terreni dove ricadono, dove insistono queste opere che erano state previste nel Piano comprensoriale...

CONSIGLIERE COPPOLA

Ci sono pure situazioni dove nel corso degli anni il Consiglio comunale ha votato atti deliberativi di variante urbanistica che hanno assegnato e poi, magari, non hanno avuto seguito. Io, ripeto, l'altra sera ho preso l'esempio della scuola dello Scientifico o del Magistrale, non mi ricordo qual era...

INGEGNERE VALENTI

Questa è un'altra casistica.

CONSIGLIERE COPPOLA

È una casistica che l'assegnazione di quell'area era stata fatta dal Consiglio comunale, dunque era una variante urbanistica che è stata fatta recentemente, diciamo. Non è che era una cosa che riguardava il Piano comprensoriale. Un minimo di studio un ufficio urbanistico lo dovrebbe avere.

INGEGNERE VALENTI

Guardi che devo correggerla. Il Liceo Scientifico dove abbiamo fatto quella variante derivava proprio dal fatto che quell'area era prevista come attrezzatura per l'istruzione ... (Sovrapposizione di voci)... Nel Piano comprensoriale. Lo possiamo andare a vedere. Nel Piano comprensoriale. Viene annoverata in questa casistica...

CONSIGLIERE COPPOLA

Altre varianti che sono state fatte dal Consiglio comunale per una strada, per una scuola, per una piazza e che attualmente sono decaduti i vincoli posti come potrebbe essere il Piano dei parcheggi. Enzo, Piano dei parcheggi. È stato fatto un Piano dei parcheggi? Per quanto mi riguarda il Piano dei parcheggi è decaduto o no? Questo Piano dei parcheggi ci sono lotti che... C'era qualcuno agricolo e

c'era qualcuno B1. Ora può succedere nel Piano regolatore quello che era agricolo è B1 e quello che era B1 può succedere che è agricolo. Posso avere queste delucidazioni o no? Ci sono di questi casi? Ho parlato di un Piano di parcheggi.

INGEGNERE VALENTI

Richieste di rideterminazione sulle aree destinate a parcheggio derivanti dal Piano dei parcheggi approvato nel 2004-2005 non ne abbiamo avute. In ogni caso le dirò che il Piano dei parcheggi, anche quello, è stato redatto sulla riga del Piano regolatore con dall'incremento che abbiamo fatto per scelte nostre sull'area sud della zona lidi per incrementare, per facilitare la situazione del parcheggio, che noi tutti sappiamo qual è. Il 70 per cento, l'80 per cento di aree destinate a parcheggio oggi cui il vincolo decaduto lei se le ritroverà probabilmente nella proposizione del Piano regolatore che prevede per quell'area area già a parcheggio.

CONSIGLIERE COPPOLA

Se c'è un cittadino che richiede ora visto che è decaduto il vincolo e il Piano regolatore non si è fatto l'assegnazione anche a verde agricolo non glielo diamo o no? La propone la delibera o no? Questo è, perché sappiamo che nel Piano regolatore è previsto quello nuovo. Il Piano dei parcheggi è decaduto. C'era un terreno agricolo. Io ci voglio piazzare una roulotte oppure ci voglio piantare ulivi che succede?

INGEGNERE VALENTI

La riproposizione di questi atti deliberativi non è facoltà dell'ufficio se vuole riproporre o non vuole riproporre. È un dovere nostro proporre l'atto deliberativo perché le aree dove è decaduto il vincolo c'è l'obbligo della rideterminazione urbanistica, per cui praticamente la proposta del singolo cittadino motivata va sicuramente accompagnata dalla riproposizione, come abbiamo fatto in questo caso. Non è una facoltà dell'ufficio di scegliere quali sono quelli che dobbiamo fare. Noi tutte le richieste che rientrano in questa casistica siamo obbligati a riportare, a rifare la rideterminazione urbanistica.

CONSIGLIERE COPPOLA

Ingegnere, in questo caso... Per esempio il Piano dei parcheggi. C'è un Piano dei parcheggi. L'amministrazione che dovrebbe essere...

PRESIDENTE STURIANO

Flavio, scusate un attimo, un minuto solo. Onde evitare che poi ci siano... Perché già vedo diversi colleghi Consiglieri che si stanno lamentando. Invece di fare domanda e rispo-



sta, domanda e risposta, concreto, in maniera organica l'intervento e diamo la possibilità di poterlo argomentare.

CONSIGLIERE COPPOLA

No, perché si è parlato ora del Piano dei parcheggi. Non sarebbe il caso che l'amministrazione immediatamente riproponga la riassegnazione, se lo può fare, del Piano dei parcheggi e potere dire "Bene, erano previsti 100 parcheggi. Siccome noi sappiamo che non li potremmo realizzare mai, ne adottiamo 50 e gli altri 50 li lasciamo liberi, li rassegniamo come la prima". Non è un modo di vedere dal punto di vista strategico e programmatico il territorio o no? Presidente, io non è che sto facendo domande ad un extraterrestre. Al Sindaco di Marsala le sto facendo. Sono cose pertinenti a quello che potrebbe rientrare nel suo programma elettorale e capire se è condivisibile o meno.

PRESIDENTE STURIANO

Lei sta facendo domande intelligenti e pertinenti, tant'è che per esempio sul caso... Ci sono persone interessate, stai tranquillo, in maniera molto attenta. Il caso, per esempio, del commerciale, una casistica, però in maniera complessiva un esempio vale poi per tutti gli altri. Nelle previsioni del Piano regolatore era prevista, come dice l'ingegnere Valenti, scuola per il commerciale. Sbaglio, ingegnere Valenti? Perfetto.

CONSIGLIERE COPPOLA

Commerciale da un'altra parte...

PRESIDENTE STURIANO

Voglio fare un esempio.

CONSIGLIERE COPPOLA

Commerciale che lo ha assegnato il Consiglio comunale su proposta della Provincia.

PRESIDENTE STURIANO

Così come può essere lo Scientifico. Il problema è uno. Il Comune ha messo un vincolo attraverso un atto deliberativo adottato dal Consiglio comunale. Sono trascorsi i termini di validità del vincolo, quella diventa zona bianca. Non è che ci sono dubbi. Per averla la nuova riclassificazione si deve riproporre un'ulteriore variante. Questo cosa comporta? Che domani mattina quando il Comune mette una seconda opzione, un secondo vincolo, è obbligato e procedere all'esproprio, diversamente viene condannato. Che sia chiaro. Così vale per tutti gli altri Piani. Il vincolo deve essere chiaro l'amministrazione. Non è che si mette così, la mattina mi alzo e voglio mettere un vincolo. Ci deve essere la volontà chiara, netta e bisogna dare anche la spiegazione sul perché, nonostante sia stata chiesta una va-

riante, si sia fatto decadere il termine del tempo e poi si ripropone di nuovo. Siamo oggetti e soggetti passivi di richiesta di risarcimento danni. Lo spieghi in maniera chiara. Io sto dicendo in maniera che evitiamo che poi discutiamo. Se lo vuole chiarire.

CONSIGLIERE COPPOLA

Grazie, Presidente.

INGEGNERE VALENTI

L'aspetto normativo che regola la casistica della rideterminazione urbanistica cita pure il fatto che se noi andiamo a reiterare sulla stessa area lo stesso vincolo il proprietario dell'area ci può richiedere un risarcimento. Non è un risarcimento danni, ma ha una terminologia che non mi ricordo bene come... Sostanzialmente è dovuta un'indennità, un'indennità che praticamente lo ristora dal fatto che quell'area è stata tenuta vincolata e non è stata realizzata l'opera.

CONSIGLIERE COPPOLA

Dunque il Piano dei parcheggi non si può riproporre. Sostanzialmente è questo.

INGEGNERE VALENTI

Certo, evidentemente...

CONSIGLIERE COPPOLA

Dovremmo cambiare zona per fare i parcheggi.

INGEGNERE VALENTI

Di assunto non c'è mai niente a priori, se non le valutazioni che vanno fatte caso per caso in funzione delle esigenze che si hanno in quell'area, anche perché la determinazione di questa indennità non è semplice.

CONSIGLIERE COPPOLA

Io immagino quando si fa un'operazione di questo tipo dice "Io prevedo di fare 10 parcheggi. Faccio un Piano dei parcheggi. Devo avere secondo me nel progetto la disponibilità finanziarie e poi provvedo direttamente all'esproprio o a fare i parcheggi". Dovrebbe funzionare così, ma purtroppo ho capito che non funziona così.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie. Prego, Antonio Vinci.

CONSIGLIERE VINCI

Grazie, Presidente. Sindaco, signori della Stampa se la Stampa c'è, ingegnere Valenti. Stasera sto cercando di capire come funzionano queste benedette varianti, ancora però... Ho appreso una cosa soltanto, che il nostro Presidente

ha masticato tanta di quella urbanistica che è riuscito a formulare probabilmente la migliore risposta che il collega Flavio Coppola desiderava, cioè cosa significa vincolare l'eventuale rinnovo dei vincoli al parcheggio pur con ipotesi con indennizzo. Sindaco, volevo sapere, noi abbiamo la responsabilità, noi che siamo maggioranza, se questo Piano regolatore che ce lo portiamo dietro da anni... Io ero bambino, arrivai qua che ero il più giovane Consigliere e oggi sono il più vecchio Consigliere, quanto meno dal punto di vista politico. Mi vergogno quasi di dirlo. Questo Piano regolatore, le direttive madri, le considerazioni vostre, ce le siamo fatte, ve le siete fatte, avete dato... Perché poc'anzi seguendo il collega Flavio, un duetto a due tra l'ingegnere Valenti e Flavio, l'ingegnere Valenti ha detto che in pratica ancora l'amministrazione non ha dato nessuna disposizione sul PRG o mi sbaglio? Non ha dato ancora nessuna... Stiamo bruciando sette mesi della nostra vita amministrativa. Cinque anni partono presto. In un sogno avrei, in questa mia ultima esperienza amministrativa portare a casa da Consigliere... Portare avanti questo benedetto Piano regolatore, quanto meno portarlo ai cittadini, un'adozione consiliare. Poi sarà il CRU, sarà l'assessorato Territorio e Ambiente, saranno tutti gli organi regionali e pararegionali ad approvarlo, ma io vorrei riprovare ad avere l'esperienza, il piacere, come ho fatto nel '98, di adottare assieme ad altri sconquassati 12 Consiglieri comunali la nuova proposta di PRG. Lui gira e rigira vuole sapere delle cose che sono impossibili oggi quantificare. È come se loro o noi o qualsiasi altro Consigliere comunale chiedesse a lei "Quanti sono i debiti fuori bilancio di questo Comune?". Non si sono mai potuti sapere in nessuna amministrazione che ha governato questa città. Penso che nemmeno lei, nemmeno i suoi uffici, né l'ufficio grandi opere, l'ufficio lavori pubblici e urbanistica, è in condizione di relazionare, la pubblica amministrazione, dicendo quanti sono i debiti fuori bilancio. Per chiudere - la faccio lunga - noi non possiamo andare avanti per altri tre anni, due anni a furia di varianti urbanistiche. Dobbiamo mettere un punto. Per mettere un punto dobbiamo approvare il PRG, Sindaco. Quindi vediamo, sediamoci, sedetevi. L'altro giorno, per la verità, l'Assessore al ramo ha avuto su una discussione di questo tipo un'espressione poco felice. Ho cercato di aggiustare il tiro, dicendo il Piano regolatore ancora non abbiamo potuto lavorarci. In pratica ci siederemo prima la maggioranza e poi lo portiamo. Il Piano regolatore è di un intero Consiglio comunale, è della città di Marsala, è dei cittadini, è uno strumento che tecnicamente sulla carta dovrebbe durare 10 anni. Poi sappiamo, così come è avvenuto in altri enti comunali dove lo hanno approvato, che il Piano regolatore dura in carica fin quando non ce n'è un altro. Il nostro Piano comprensoriale datato 1976 ha quarant'anni di validità. Io quando ero giovane... Vediamo di darci... Qua nei prossimi quattro mesi, cinque mesi, sei mesi... Il 2016 secondo me, almeno mi auguro, è un augurio che

mi faccio, di poter essere protagonista, se posso, perché poi devo vedere se ci sono le condizioni affinché uno lo può votare, perché nell'approvazione e nell'adozione delle norme di salvaguardia dove scappano le norme di salvaguardia devo verificare se ho interesse, non ho interesse, se c'è mio cugino, mio cognato, mia sorella, il mio bisnonno, la mia bisnonna, mia suocera, si hanno terre o terreni interessanti. Il mio augurio è questo, Sindaco. Le varianti urbanistiche non le possiamo bloccare io ritengo, quelle che possiamo votare, quelle che sono... Perché si sono sempre votate e ... (Parola non chiara)... Uno sviluppo della città attraverso un metodo che è delle varianti urbanistiche lo dobbiamo votare, però ci dobbiamo mettere, Presidente, tutta la testa a posto secondo me, dal Consiglio comunale alla Giunta, che nel 2016 dovremmo avere è, caro collega Flavio Coppola, uno strumento regolatore adottato.

PRESIDENTE STURIANO

Prego, Sindaco.

SINDACO

Caro Presidente e caro capogruppo sicuramente questa amministrazione non ha interesse a fare varianti urbanistiche continuamente. Ne abbiamo iniziato a discutere. L'orientamento era o rifare il Piano regolatore o portarlo in Consiglio comunale. L'orientamento è portarlo in Consiglio comunale e fare tutto quello che vuole il Piano regolatore. È brevissimo il Consiglio comunale avrà delle proprie mani le destino della città. Dopodiché noi diremo la nostra, ma sicuramente ci atteniamo a quello che farà il Consiglio comunale. Per quanto riguarda questa, consigliere Coppola, siccome mi sembrava una cosa che non cambiava granché, perché da zona bianca diventava zona agricola, in attesa che il Consiglio comunale decidesse tutto il resto mi sembrava giusto firmarlo, perché mi sembrava un atto quasi dovuto. Sicuramente se fosse diventata una zona da fare palazzi ci avrei pensato 10.000 volte, insomma. Può darsi che è sbagliato l'iter ... (Intervento fuori microfono)... In questo assolutamente sì, ma sicuramente a breve il Piano regolatore sarà nelle vostre mani e potete fare della città io spero una grandissima città con lo sviluppo bellissimo e con occasioni di lavoro. Nessuna intenzione di fare...

CONSIGLIERE COPPOLA

Già per quello che ho capito, Presidente...

PRESIDENTE STURIANO

Flavio, Flavio, Flavio, ci sono altri interventi, ci sono altre richieste di intervento. Una, due. Prego.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ

Signor Sindaco, mi scusi. A me fa piacere che il consigliere Vinci nella sua esperienza negli anni pregressi dimentica ed omette di dire che è stato Assessore e Vicesindaco di questa città, quindi nei suoi anni poteva già prendere in considerazione il Piano regolatore, cosa che non ha fatto. Se poi si gira diversamente ... (Parola non chiara)... Alla sua maggioranza, quindi alla sua amministrazione, e dice di portare avanti il Piano regolatore c'è sempre qualcosa che non mi quadra. O è contrario o è pro a questa amministrazione consigliere Vinci. Io le faccio una domanda specifica... No, non è per lei, Sindaco. In questo caso la sto difendendo. In questo caso la sto difendendo. Io le faccio la domanda che le ho fatto l'altra volta. Voglio capire da parte dell'amministrazione qual è il suo intento. Di portare il Piano regolatore in visione al Consiglio comunale intero o no? Sì o no?

PRESIDENTE STURIANO

Assolutamente. Lei ha replicato. Ha avuto diritto di replica e voglio far replicare agli altri. Ha tirato in ballo il collega... Prego.

CONSIGLIERE VINCI

Lo dichiaro fin dall'inizio. Mea culpa. Se il consigliere Rodriquez negli anni non seguiva i lavori dell'amministrazione non è colpa mia. Pino Cordaro ed altri. Ricordo perfettamente che a me è stata sempre cara alla questione del PRG, tant'è che da amministratore di questa città proposi allo scorso Consiglio comunale, dopo quattro mesi, cinque mesi l'insediamento, l'atto deliberativo con tutto il Piano regolatore. Successivamente... Dal deposito di quel provvedimento alla presidenza si sono accavallate ulteriori norme e quel Piano regolatore è rimasto qui in attesa di... Ti posso assicurare, caro collega, la mia amministrazione è mia, non è ovviamente tua. Tu sei altro. Quindi non fare... La mia amministrazione è mia, l'amministrazione Di Girolamo... Stai tranquillo, sereno. Io faccio il Consigliere del PD, della mia maggioranza e difendo la mia maggioranza, ma non mi esime questo dal discutere su una questione. Senza convenienza, caro collega Aldo. Sei un po' distratto, sei ripreso da fatti troppo razionali ed europei che in quest'aula non ti vedono lucido. Stai tranquillo, non ti vedono lucido in quest'aula. Lo hai dimostrato tu stesso questa sera nella tua proposizione di un documento.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie, collega Vinci ... (Intervento fuori microfono)... Posso su cosa, collega? Sei intervenuto diverse volte, collega. Ci sono altre proposte di intervento sull'atto deliberativo? Perfetto. Segretario, procediamo con la votazione ... (Intervento fuori microfono)... Il Sindaco ha detto prima che

a giorni il Piano regolatore sarà trasmesso in Consiglio, signori. Prego, Segretario. Grazie, collega Vinci. Prego, Segretario, procediamo con la votazione.

Il Segretario Comunale procede a votazione per appello nominale, a seguito del quale:

Hanno votato n. 18 Consiglieri: Sturiano Vincenzo, Ferreri Calogero, Chianetta Ignazio, Vinci Antonio, Meo Agata Federica, Cordaro Giuseppe, Rodriguez Mario, Coppola Leonardo Alessandro, Di Girolamo Angelo, Cimiotta Vito, Nuccio Daniele, Milazzo Eleonora, Milazzo Giuseppe, Ingrassia Luigia, Piccione Giuseppa, Galfano Arturo, Alagna Luana, Rodriguez Aldo.

Hanno votato no: nessun Consigliere.

Si sono astenuti n. 01 Consigliere: Gandolfo Michele.

Sono assenti n. 11 Consiglieri: Alagna Oreste, Ferrantelli Nicoletta, Coppola Flavio, Marrone Alfonso, Gerardi Guglielmo Ivan, Sinacori Giovanni, Arcara Letizia, Genna Rossana, Angileri Francesca, Alagna Walter, Licari Linda.

#### PRESIDENTE STURIANO

Prendono parte alla votazione sul punto tre all'ordine del giorno 19 Consiglieri comunali su 30. Quorum richiesto per la sua adozione 10. L'atto deliberativo viene approvato con 18 voti favorevoli e uno astenuto. Abbiamo il punto... Se mi dice su cosa deve intervenire le do la parola.

#### CONSIGLIERE COPPOLA

Perché sono uscito dall'aula lo posso dire? Perché avevo chiesto di intervenire proprio per chiudere la questione e lei me lo ha impedito.

#### PRESIDENTE STURIANO

Io non gliel'ho impedito. È intervenuto sei volte, sette volte, collega.

#### CONSIGLIERE COPPOLA

Sa cosa è successo, cosa è venuto fuori? Che l'ufficio disse una cosa e il Sindaco ne ha detta un'altra, se questo non lo ha capito nessuno. Io in questa condizione non posso votare un atto deliberativo. Sì, signor Sindaco, perché l'Ingegnere ha detto secondo le previsioni del nuovo Piano regolatore. Lei ha detto su quelle domande che ho posto io "Certo, se si devono fare palazzi, io non lo sottopongo". A questo punto è un indirizzo politico e programmatico ben preciso. A questo punto si poteva dire... L'ufficio invece di dire "Secondo quanto previsto dal nuovo Piano regolatore", "Noi proporremo quegli atti deliberativi dove non c'è un'incidenza di inedificabilità notevole rispetto a quello

che può essere quello più basso". Era un indirizzo politico e io avrei potuto votarlo tranquillamente, ma se io non ho... Così è, Sindaco. Lei ha detto... Lo ha detto lei, le registrazioni ci sono, "Se ci sono proposte di varianti dove è previsto che si devono fare palazzi io sono contrario". Lei lo ha detto. L'ufficio invece... Ha detto tutto quello che ho detto io. Se nel caso in cui ci sono B1 che succede? È un indirizzo politico. A questo punto io devo fare le mie valutazioni. Questo è quello che volevo dire, Sindaco. Non lo prenda come rimprovero. Per me è un confronto che si deve fare immediatamente con lei, con la maggioranza e con tutte le forze politiche, se vuole sapere quello che penso. Comunque lo avete votato, va bene. Solo per questo sono uscito dall'aula. Volevo solamente... Perché questa è la dimostrazione che l'ufficio ... (Sovrapposizione di voci).

#### PRESIDENTE STURIANO

La prossima volta io ti invito a chiedere invece di fare una dichiarazione, per dichiarazione di voto e ti do la possibilità di intervenire. Collegli, collegli, se volete chiudere la seduta. Se io devo continuare con quattro persone non ha senso. Perfetto. Collegli Consiglieri, considerato che non ci sono le condizioni per poter continuare con i lavori d'aula, chiudiamo la seduta e ci riaggiorniamo a martedì 26, così come previsto dalla convocazione. La seduta è sciolta.